

Seduta consiliare del 31.07.2025



COMUNE DI ASSEMINI

CITTÀ METROPOLITANA DI CAGLIARI

VERBALE DI ADUNANZA DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 7/2025

Seduta pubblica

OGGETTO: verbale della seduta del 31.07.2025

L'anno DUEMILAVENTICINQUE addì TRENTUNO del mese di LUGLIO nel Comune di Assemini, presso l'Aula Consiliare, convocato con appositi avvisi per le ore 17.00, si è riunito alle ore 17.41, il Consiglio comunale in seduta straordinaria. Sono presenti i Sig.ri Consiglieri Comunali:

ARESU SILVIA	P		MUSCAS NISIDE	P	
ATZORI LUISA	P		NIOI ALBERTO	P	
CARBONI ELISA		A	PARENTE ALESSANDRA	P	
CASULA ALESSANDRO	P		PICCIAU SANDRO	P	
CIACCIO MARIA	P		PILI EMANUELA		A
CORRIAS DIEGO		A	PILLONI RICCARDO		A
DEMONTIS STEFANO		A	PINTUS CORRADO	P	
FARCI NICOLÒ	P		PIRAS VERONICA	P	
GARAU RACHELE		A	PIREDDU IGNAZIO	P	
GIACOBBE SILVIO MARIA	P		PUDDU MARIO	P	
LECIS FRANCESCO	P		SANNA SANDRO	P	
LOI ROBERTA	P		STARA SABRINA		A
MELIS CINZIA	P				

TOTALE PRESENTI N.18 - TOTALE ASSENTI N.7

Assiste alla seduta il Segretario Comunale Dr. Giovanni Mattei

Assume la Presidenza il Presidente del Consiglio Ing. Alberto Nioi.

Scrutatori Sig.ri: Parente Alessandra, Giacobbe Silvio Maria, Casula Alessandro

Seduta consiliare del 31.07.2025

Il Presidente del Consiglio Alberto Nioi, alle ore 17,41, invita il Segretario Comunale, Dr. Giovanni Mattei, a procedere all'appello dei Consiglieri per la verifica del numero legale con il seguente esito: **Consiglieri presenti n.18 (Aresu, Atzori, Ciaccio, Farci, Giacobbe, Loi, Melis, Nioi, Parente, Picciau, Pintus, Piras, Puddu, Casula, Lecis, Muscas, Pireddu, Sanna)** - **assenti n.7 (Carboni, Corrias, Demontis, Garau, Pili, Pilloni, Stara).**

Constatato il numero legale per la validità dell'adunanza, il Presidente del Consiglio dichiara aperta la seduta, avvisa che ci sono comunicazioni da parte del sindaco e successivamente apre la fase delle interrogazioni e delle raccomandazioni.

ALBERTO NIOI *Presidente*

Allora, abbiamo 18 presenti, quindi la seduta è valida. Eh, aspetta che devo fare, poi ti do la parola. Allora, intanto devo comunicare che la consigliera Stara ha fatto pervenire una PEC in rappresentanza anche del gruppo di Fratelli d'Italia che appunto, considerando l'ordine del giorno di questo Consiglio, chiedeva appunto la sostituzione, o meglio la sospensione della discussione e il rinvio di due punti alla prossima seduta utile. Anche il consigliere Sanna ha mandato una comunicazione dove per motivi diversi chiedeva lo spostamento della mozione in una posizione, diciamo, più vicina alla prima, al primo secondo punto all'ordine del giorno per motivi legati alla probabile assenza nella possibile seduta del 5 agosto. Detto questo, accogliendo le richieste dei colleghi per quanto riguarda i punti 2 e 10 dell'attuale ordine del giorno, appunto, si considerano questi ultimi rinviati alla prossima seduta utile, mentre il punto 9, la mozione sul riconoscimento dello Stato di Palestina e la promozione della pace in Medio Oriente viene spostata tra i primi punti in discussione. Questa dovrebbe essere, questo dovrebbe essere l'ordine a questo punto. Il primo punto è la variazione di assestamento generale e controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio. Il secondo, la risposta all'interrogazione avente ad oggetto "Mancato deposito del bilancio consuntivo 2024". Punto numero 3, mozione presentata dai consiglieri Sanna, Corrias, Garau, Casula, Lecis, avente ad oggetto "Riconoscimento dello Stato di Palestina e la promozione della pace Medio Oriente". Punto 4, lavori ampliamento cimitero. Punto 5, adozione piano attuativo per l'ambito di riqualificazione urbana Ru2c subalterno 1; adozione definitiva della variante numero 1 al progetto guida P.In 4 Santa Lucia; adozione definitiva del piano attivo comparto numero 1 del P.In 4 Santa Lucia. E poi l'ultimo punto, "Rinuncia al diritto di prelazione e autorizzazione alla donazione della proprietà di un lotto destinato ad edilizia residenziale". Se siamo d'accordo su questo nuovo ordine del giorno, eviterei la votazione e passerei quindi alla discussione e al Consiglio e aprirei appunto il Consiglio. Vedo che nessuno, quindi prendiamo per buona questa, questo ordine. Cedo la parola al Sindaco per alcune comunicazioni.

MARIO PUDDU *Sindaco*

Grazie Presidente. Buonasera a tutti, tutti i consiglieri e ai cittadini che ci seguono da qua e da casa. Eh no, semplicemente due parole sull'incontro che c'è stato oggi per quanto concerne l'ambito territoriale di protezione civile, gli ambiti che si stanno costruendo in, insomma, in tutta la Sardegna. Ringrazio i consiglieri che oggi erano presenti. È vero che ci sono state anche delle comunicazioni un po', un po' frettolose, anche eh, insomma, fatte anche

Seduta consiliare del 31.07.2025

all'ultimo momento, ma devo dire che anche noi siamo stati quasi travolti dalle richieste dell'ANCI, ma siamo stati molto ben contenti di ospitare un evento così, un evento così importante. Tra l'altro un ambito che vede già in delibera regionale come candidata possibile e probabile come capofila di quest'ambito proprio il Comune di Assemini. Questo è per noi tutti un motivo di orgoglio importante, un po' tutti sappiamo e riconosciamo l'importanza e il duro ed efficace lavoro che svolgono le nostre protezioni civili e sono veramente, vi posso garantire, che sono veramente un fiore all'occhiello un po' in tutta la in tutta la Sardegna e niente, quindi volevo soltanto dirvi che, insomma, su questo argomento saremo molto attenti a ovviamente a far sentire la nostra presenza e, insomma, fare quadrato una volta che si, insomma, si cercherà di conferire questo importante, questo importante ruolo. Non ho nient'altro da dire per adesso. Grazie.

ALBERTO NIOI *Presidente*

Grazie signor Sindaco. Ci sono altri interventi dai consiglieri? Qualche comunicazione? Prego, Consigliere Aresu.

SILVIA ARESU *Consigliera*

Grazie, Presidente. In questi ultimi giorni la nostra Sardegna sta vivendo delle ore drammatiche, caratterizzate dalla lotta agli incendi che non solo coinvolgono e minacciano territori e ambienti naturali, ma intere comunità. A tal proposito, desideriamo esprimere profonda vicinanza alle amministrazioni comunali, i cittadini costretti ad affrontare queste situazioni di emergenza, paura e talvolta perdita. Desideriamo inoltre rivolgere un sentito ringraziamento alle protezioni civili, vigili del fuoco, volontari e a tutte le forze impegnate nel campo che ogni giorno dimostrano dedizione, competenza, impegno e purtroppo spesso questo in condizioni estreme. Grazie.

ALBERTO NIOI *Presidente*

Grazie a lei, Consigliera Aresu. Non so se ci sono altre comunicazioni, devo farne una io. Riguarda una variazione in via d'urgenza, la numero 2 del 2025, il bilancio di previsione 2025-2027 articolo 175 comma 4 del TUEL. Si tratta di una deliberazione della Giunta comunale, la numero 115 del 21 luglio scorso. È relativa appunto ad una variazione che riguarda, appunto, il bilancio di previsione con, appunto, la previsione di entrata e spesa di parte corrente per l'importo stimato di €35.000, relativa al contributo regionale per la pulizia e la manutenzione, il ripristino della funzionalità idraulica dei rii e dei canali, al fine di dare copertura ai finanziamenti riconosciuti dalla RAS per tale finalità. Ancora, di incrementare i capitoli dalle partite di giro di €7.780 e per adeguare la previsione, per adeguare la previsione 2025 in modo coerente rispetto ai versamenti del bonus sociale TARI. Di stornare €286.720,24 il capitolo di entrata 12604 denominato "RAS incremento una tantum fondo unico" per incrementare di pari importo il capitolo ordinario 12601 denominato "RAS quota fondo unico funzionamento enti locali comma 1 lettera A e C, legge regionale numero 25 del 93", entrambi iscritti nel piano dei conti finanziario 2.01.01.02.000 del conto competenza 2025 del bilancio di previsione 25/27. Potete ovviamente prendere lettura di questa delibera che ricordo è la numero 115 della Giunta comunale. Detto questo, aprirei la fase delle

Seduta consiliare del 31.07.2025

interrogazioni e quindi vi prego di iscrivervi qualora abbiate intenzione di intervenire. Quindi la consigliera Muscas, poi chi altri? Pireddu. Prego. Consigliera Muscas.

NISIDE MUSCAS Consigliera

Buonasera a tutti. Presento una mozione e due interrogazioni. La mozione ha lo stesso tenore della comunicazione appena espressa dalla consigliera Aresu con una proposta, nel senso che, ehm, io continuo a dire e lo penso sempre di più, l'ho espresso negli ultimi Consigli, lo esprimo ancora oggi, ancora di più oggi, che alle parole devono seguire i fatti, devono conciliarsi e che anche le parole che noi usiamo per fare in modo che, come dire, le ostilità cessino, devono essere per prime le nostre meno ostili. La mozione è questa: "Destinazione volontaria dei gettoni di presenza dei consiglieri e della giunta, dei consiglieri comunali e membri della giunta, per il rimboschimento delle aree colpite da incendi nel territorio con particolare riferimento all'incendio di Punta Molentis Villasimius e agli incendi dell'aria vasta cagliaritana". Premesso che nelle ultime settimane diversi Comuni del territorio regionale e in particolar modo del nostro circondario, sono stati colpiti da incendi boschivi e di interfaccia che hanno causato la distruzione di vaste aree, la distruzione di vaste aree verdi, rischi per la popolazione e i loro beni oltre a ingenti danni ambientali, tra i Comuni colpiti si segnalano in particolare Sinnai, Maracalagonis, Burcei, Castiadas e Villasimius nel territorio del Sarrabus e dei monti dei Sette Fratelli, Villacidro, Assemini, Uta, Decimomannu, Elmas, Capoterra, Sestu, Serramanna nell'area vasta del Cagliaritano dove si sono verificati incendi anche in prossimità di abitazioni, attività agricole e strade a scorrimento veloce. Particolarmente drammatico è stato l'incendio che ha colpito Punta Molentis nel territorio di Villasimius, dove decine di persone sono state costrette a fuggire tra le fiamme anche via mare con numerosi veicoli andati distrutti e un evidente pericolo per l'incolumità pubblica e personale. Esprimiamo la nostra vicinanza solidale alle comunità coinvolte e a tutte le persone che hanno subito danni, anche materiali, come la perdita di auto, mezzi agricoli o strutture, nonché mezzi e opportunità di lavoro. Un profondo ringraziamento va a tutti coloro che hanno partecipato alle operazioni di soccorso e spegnimento, operatori forestali, vigili del fuoco, volontari della protezione civile, forze dell'ordine, cittadini e amministratori locali. Considerato che i consiglieri comunali percepiscono un gettone di presenza per ogni seduta del consiglio a cui partecipano, ciascun consigliere e membro della Giunta può, su base individuale e volontaria rinunciare a tale gettone o destinarlo a scopi di interesse pubblico secondo le modalità previste dagli uffici comunali competenti. Un gesto simbolico da parte degli amministratori locali, sia consiglieri che membri della giunta, può contribuire a promuovere una cultura della solidarietà e nel rispetto e del rispetto per l'ambiente e dare un segno tangibile di credibilità alle proprie parole, che da sole non cambiano il mondo. Tutto ciò premesso il Consiglio comunale impegna i consiglieri firmatari della presente mozione a rinunciare volontariamente al gettone di presenza relativo alla seduta odierna o del Consiglio di una seduta designata, chiedendo che l'importo corrispondente venga destinato, nei limiti consentiti dalla normativa e dalle procedure amministrative a progetti di rimboschimento e ripristino ambientale nelle aree colpite dagli incendi; invitare i restanti componenti del Consiglio comunale ad aderire all'iniziativa con spirito di responsabilità e solidarietà istituzionale. Impegna altresì la Giunta a individuare con il supporto degli uffici competenti, un progetto o un soggetto idoneo e affidabile, Ente pubblico o realtà del terzo settore, cui destinare i fondi raccolti garantendo trasparenza e tracciabilità. Promuovere anche tramite i canali ufficiali del Comune campagne di sensibilizzazione ambientale e prevenzioni incendi,

Seduta consiliare del 31.07.2025

scusate, valorizzando le buone pratiche civiche e il rispetto del patrimonio naturale. Assemini, i consiglieri firmatari. La lascio qui. Se qualcuno vuole sottoscriverla prima che la consegna può farlo, altrimenti andrà, esatto, andrà presentata così. Vado con le due interrogazioni? L'interrogazione, la prima è sull'intendimento dell'amministrazione comunale in merito al bando regionale per la valorizzazione dell'albergo diffuso nei centri storici, in particolare ovviamente di Assemini. Premesso che, la Regione Autonoma della Sardegna ha recentemente pubblicato un bando volta a promuovere la valorizzazione e la diffusione dell'albergo diffuso nei centri storici come strumento di rigenerazione urbana, promozione turistica e sostegno allo sviluppo locale. Il Centro Storico di Assemini possiede caratteristiche architettoniche e culturali che ben si prestano a un progetto di albergo diffuso con potenziali benefici per la comunità locale, per l'immagine del Comune e per il tessuto economico e commerciale del territorio. Tale opportunità potrebbe rappresentare un'importante occasione, sia per l'amministrazione comunale attraverso la valorizzazione del centro storico, sia per i cittadini privati e le imprese che potrebbero accedere a forme di finanziamento o incentivazione per recuperare e valorizzare immobili a fini turistici. Si interroga il Sindaco e la Giunta comunale per sapere: qual è l'intendimento dell'amministrazione comunale in merito alla partecipazione del suddetto bando regionale, se sono previste azioni specifiche per promuovere il bando tra i cittadini e le imprese locali potenzialmente interessate, se l'amministrazione intende offrire un supporto tecnico, amministrativo o informativo a favore dei privati cittadini e imprese che desiderino partecipare al bando; se si prevede un piano di valorizzazione più ampio del centro storico di Assemini, anche alla luce delle opportunità offerte dal medesimo bando. Si richiede inoltre che il Consiglio comunale venga tempestivamente aggiornato in merito ad eventuali azioni intraprese o previste al riguardo.

Seconda interrogazione. In merito alla partecipazione del Comune di Assemini al Cammino minerario di Santa Barbara e al bando regionale di finanziamento dedicato. Premesso che, il cammino minerario di Santa Barbara rappresenta un'importante iniziativa di valorizzazione storico, culturale, turistica e ambientale legata alla tradizione mineraria della Sardegna, riconosciuto come itinerario culturale e spirituale di rilevanza regionale e nazionale; che la Regione Sardegna ha recentemente pubblicato un bando rivolto ai Comuni aderenti al percorso del cammino minerario di Santa Barbara al fine di finanziare progetti di valorizzazione territoriale, promozione turistica, infrastrutturazione leggera e recupero di beni materiali e immateriali legati alla cultura mineraria. Il Comune di Assemini ha una consolidata tradizione mineraria storicamente documentata. Lo dimostra anche il fatto che Santa Barbara, patrona dei minatori, è co-patrona di Assemini, elemento che rafforza il legame identitario e culturale con il percorso in oggetto. Studi e fonti storiche indicano la presenza nell'area dell'ex miniera di Assemini di una chiesa dedicata proprio a Santa Barbara, segno tangibile di un'eredità religiosa e culturale particolarmente viva nella comunità. Sono già state presentate in passato a questo Consiglio comunale interrogazioni e proposte relative ai percorsi turistici, ambientali e culturali presenti nel territorio in una visione di sviluppo sostenibile e valorizzazione delle risorse locali, ovviamente tutt'ora prive di riscontro. Si interroga il Sindaco, la Giunta e l'assessore competente, oggi assente, per sapere: se il Comune di Assemini abbia manifestato o intenda manifestare ufficialmente l'interesse ad aderire al cammino minerario di Santa Barbara; se l'amministrazione comunale abbia preso in considerazione la possibilità di partecipare al recente bando regionale o se siano in corso interlocuzioni con la fondazione CMSB o con altri enti promotori; quali azione si intenda intraprendere per valorizzare il patrimonio minerale, culturale e religioso legato alla figura di Santa Barbara nel territorio comunale anche in collaborazione con enti e associazioni; se

Seduta consiliare del 31.07.2025

prevista l'attivazione di percorsi di recupero e mappatura del territorio minerario esistente e della memoria storica correlata a coinvolgimento di studiosi e comunità locali; si chiede inoltre che il Consiglio venga costantemente aggiornato sugli sviluppi relativi all'adesione e alla partecipazione del Comune ad iniziative legate al cammino minerario di Santa Barbara e a relativi finanziamenti. Grazie.

ALBERTO NIOI *Presidente*

Grazie. Consigliera Muscas. È iscritto a parlare il Consigliere Pireddu.

IGNAZIO PIREDDU *Consigliere*

Grazie Presidente. Un saluto a tutti i presenti, al pubblico presente e chi ci segue da casa. Io avrei da fare due raccomandazioni. La prima al signor Presidente del Consiglio, al signor Sindaco, all'Assessore ai lavori pubblici. Raccomandazione fontanella e acqua potabile. Da tanto tempo emerge nella cittadinanza l'esigenza di avere delle fontanelle di acqua potabile dove potersi rifocillare. È ormai pratica diffusa per numerosi cittadini, oltre che essere fortemente consigliata anche dai medici. Fare delle lunghe passeggiate, corse e attività sportive in genere all'aperto. Ritengo a nome mio e a nome del gruppo di Forza Italia Assemini di farmi portavoce di questa istanza. Mi permetto di suggerire alcune zone ove installarle: Piazza Santa Lucia, Parco Terrecotte, Piazza Sant'Andrea, Piazza Don Bosco, zona via Coghe e altre zone ove riterrete. Questa iniziativa pensiamo sia in linea con la vostra propensione a far sì che i cittadini usino meno le auto. Sicuramente la presenza di punti ristoro incrementerebbe ancora più persone praticare attività salutari a costo zero. La seconda raccomandazione al signor Presidente del Consiglio, al signor Sindaco e all'Assessore competente. Raccomandazione Parco Terrecotte. L'anfiteatro comunale è uno degli spazi più importanti per eventi di svariato genere. Ci spiace però dover porre all'attenzione su numerose criticità per poterne usufruire a pieno. Capita che si svolgano delle manifestazioni ove vi è l'esigenza che i protagonisti dell'evento abbiano spazi, idonei dove potersi cambiare e usufruire dei servizi igienici. C'è stato segnalato che anche ultimamente si è presentato lo stesso problema, che sarebbe irrisolvibile dando la possibilità di poter avere accesso allo stabile, allo stabile presso il Parco Terrecotte per poter usufruire dei servizi igienici, di spazi dove potersi cambiare d'abito. Riteniamo che quello stabile debba essere completamente anche all'uso dell'anfiteatro comunale. Chiediamo che al più presto questo sia reso possibile. Chiediamo inoltre che in caso di concessione a terzi per la gestione venga posta una clausola che garantisca il libero accesso ai partecipanti agli eventi, ma noi riteniamo che ove la norma lo consenta, che sarebbe auspicabile un cambio di destinazione urbanistica dell'immobile per far sì che come bene comunale svolga principalmente una funzione di aggregazione sociale e solo in forma residuale del pubblico esercizio. Grazie.

ALBERTO NIOI *Presidente*

Grazie Consigliere Pireddu. Chi altri vuole intervenire? Prego consigliere Lecis.

FRANCESCO LECIS *Consigliere*

Seduta consiliare del 31.07.2025

Grazie Presidente. Un saluto a tutti i presenti e a chi ci segue da casa. Partiamo dalla presa d'atto di un fatto estremamente positivo, ossia che è stato finalmente completato l'iter amministrativo e tecnico e che finalmente c'è stata la reale inaugurazione e l'entrata in esercizio ordinario dell'immobile che ospita il teatro comunale ora auditorium con sala polifunzionale annessa. Dal 27 marzo 2025 la struttura è finalmente fruibile. In riferimento all'argomento di cui ho detto, esiste una delibera, ossia la numero 95 del 25 giugno 2025 della quale però non siamo riusciti a trovare traccia nel sito comunale per problemi di natura, credo informatica. Della delibera conosciamo però la camicia, che riporta come oggetto "indirizzi sulla gestione del nuovo auditorium e della nuova sala polifunzionale nella ex scuola Pintus". Ora, anche se non si volesse riconoscere a questo Consiglio comunale il ruolo principe che gli compete, per legge ci sono comunque e per fortuna, dei limiti insuperabili. Appare chiaro, infatti, per noi, il dettato normativo di cui l'articolo 42 comma 2 del testo unico del 18 agosto 2000 numero 267 che assegna esclusivamente al Consiglio comunale la competenza di individuare gli indirizzi generali al fine di razionalizzare l'utilizzo delle strutture e permettere un'ottimale programmazione dell'attività da svolgere in esse. Non comprendiamo pertanto le motivazioni che vedono il Consiglio comunale di fatto esautorato e spodestato dalle sue prerogative, visto e considerato che il Comune di Assemini ha un Consiglio comunale perfettamente legittimato ed in carica. Credo che possa e voglia deliberare sull'argomento. Siamo consapevoli del fatto che i lustri passati, senza poter usufruire della struttura, sono certamente troppi e noi per primi vogliamo che la struttura sia resa subito disponibile per i nostri concittadini. Ed è per questo che invitiamo l'amministrazione a evitare errori che andrebbero certamente a viziare la procedura di assegnazione per l'incompetenza dell'organo deliberante. Sul sito del Consiglio di Stato, nella sezione giustizia amministrativa, viene riportata la sentenza del TAR Lombardia 2306 del primo dicembre 2017. Si sentenzia che è legittima l'aggiudicazione della concessione in uso del teatro comunale, essendo stata la stessa fondata su indirizzi deliberati dalla Giunta comunale. Gli indirizzi devono essere deliberati per legge esclusivamente dal Consiglio comunale. Sulla base di queste premesse interroghiamo il signor Sindaco per conoscere quali sono e se ci sono motivazioni che hanno impedito alla competente Commissione comunale di esprimersi sui criteri di indirizzo e regolamentari finalizzati all'uso e all'assegnazione della struttura, e di riflesso quali sono i motivi che impediscono al Consiglio comunale di poter deliberare sull'argomento. Vi chiediamo inoltre di conoscere in base a quali norme e se esistono soprattutto, il Consiglio comunale può essere così esautorato dal determinare gli indirizzi generali, decidendo in Consiglio comunale i criteri per l'assegnazione diretta della gestione o della concessione a terzi. Attendiamo alla presente risposta scritta nei termini regolamentari. Grazie.

ALBERTO NIOI *Presidente*

Grazie Consigliere Lecis. Chi altri? Prego Consigliere Casula.

ALESSANDRO CASULA *Consigliere*

Buonasera a tutti, tutti i colleghi consiglieri, al pubblico in sala, chi ci ascolta da casa. Io ho una raccomandazione. Io ho due, una raccomandazione e la prima è ad oggetto la partecipazione dei consiglieri comunali all'Assemblea Nazionale dell'ANCI che si svolgerà a Bologna dal 12 al 14 novembre 2025. Premesso che accogliamo con favore la mail del Presidente del Consiglio comunale nella quale richiedeva i nominativi dei consiglieri

Seduta consiliare del 31.07.2025

disponibili alla partecipazione all'assemblea annuale, non conoscendo però gli intendimenti della Giunta circa lo stanziamento di fondi e il numero di partecipanti. L'Assemblea Nazionale dell'ANCI rappresenta l'evento politico istituzionale più importante per i Comuni italiani. Ci sono tavole rotonde, workshop, panel tematici, in cui si presenta un'esperienza amministrative e virtuose, innovative, progetti sociali, digitali e ambientali. Durante l'assemblea, con la presenza di tutte le più alte cariche istituzionali italiane, Presidente della Repubblica, Ministri, Presidenti di regione, ovviamente i Sindaci e vengono presentati progetti, servizi, strumenti e soluzioni da parte anche di partner pubblici e privati, spesso già in uso presso comuni virtuosi o capoluogo che possono diventare leve fondamentali per la crescita delle realtà locali. L'incontro fra amministratori provenienti dai territori diversi consente un arricchimento reciproco e il confronto diretto con esperienze di governo innovative, favorendo una visione innovativa e lo sviluppo di idee replicabili nel nostro territorio. Considerato che lo scorso anno, seppur fosse stata prevista la partecipazione di cinque rappresentanti del Comune, hanno partecipato soltanto due consiglieri e un assessore, questo va detto con onestà, l'organizzazione dell'evento è stata avviata all'ultimo momento e non ha favorito una partecipazione ampia e condivisa. Questa volta invece i tempi ovviamente ci sono. Sono contento che sia arrivata già da luglio la richiesta di partecipazione per garantire la partecipazione attiva e pluralistica dei consiglieri, anche di opposizione. Rappresenta quindi un elemento qualificante del dibattito democratico. Investire sulla formazione, partecipare alle assemblee dell'ANCI vuol dire anche aggiornare gli amministratori locali ed è anche un investimento per il futuro della città sull'efficacia della macchina amministrativa. Si raccomanda che: il Comune di Assemini valuti l'opportunità di stanziare risorse specifiche per garantire la partecipazione all'assemblea dell'ANCI di almeno un consigliere comunale per gruppo; tale partecipazione venga riconosciuta come formativo istituzionale di interesse pubblico in grado di restituire ricadute positive sull'attività amministrativa e sulla visione della città; si promuova al rientro dall'assemblea una relazione post assemblea per la condivisione delle esperienze acquisite, delle proposte, così da arricchire anche chi non avrà avuto il piacere di partecipare. E questa è la seconda interrogazione, è quella che, cioè raccomandazione. Poteva essere anche una risposta all'intervento del Sindaco, ma ci sono alcune cose che volevo sottolineare. È la cosa più importante, perché oggi c'è stata la riunione dell'ambito della protezione civile con, si ridisegna praticamente la funzionalizzazione della protezione civile. La Sardegna è stata divisa in 47 ambiti. Noi facciamo parte dell'ambito Cagliari-ovest assieme ad altri Comuni. Quattro Comuni hanno chiesto di uscire e fare un ambito a sé perché già fanno parte di Unione dei Comuni. Quindi il nostro ambito sarà ridisegnato molto probabilmente. Nella delibera della giunta regionale 262 del 18 gennaio 2024 è stato adottato in via preliminare la nuova geografia degli ambiti territoriali di protezione civile della Regione Sardegna e il Comune di Assemini è stato inserito come ipotesi di capofila. Quindi a questo punto credo che vada riconfermata la posizione di Assemini e credo che sia un'occasione importante per Assemini, per la nostra città, per tutte le protezioni civili e che Assemini assuma questo ruolo di capofila perché questo ruolo garantirà delle importanti ricadute sul territorio, visto che ci sono ingenti finanziamenti da parte della protezione civile, nazionale, regionale e anche dalle, e diciamo dalle comunitarie. È importante perché oggi l'abbiamo una grossissima realtà di protezione civile fra Assemini e all'interno della regione Sardegna è una delle realtà col più alto numero di volontari della protezione civile. Sono tante, sono strutturate, hanno una storia e quindi anche in nome dei volontari dobbiamo comunque sia, ottenere quel riconoscimento e dobbiamo, son sicuro che il Sindaco si impegnerà in questo affinché

Seduta consiliare del 31.07.2025

Assemini diventi capofila. Ehm, questi giorni a Is Olias ci sono i pompieri francesi che si stanno esercitando, sono state ristrutturate, so anche col contributo dell'amministrazione comunale, in fretta hanno allestito sette stanze, stanze che erano abbandonate dal 2006. Oggi Is Olias rappresenta quello che è l'emblema di un patrimonio sprecato, di quello che per noi oggi rappresenta una criticità, di quello che può diventare da edifici in decadenza un rudere, un rudere che andrà ad aggravarsi semplicemente sui bilanci di Assemini e di Capoterra perché i due Comuni hanno la contitolarità, Assemini per l'80%, Capoterra per il 20%. Questa situazione di contitolarità non garantisce, non aiuta né un comune né l'altro. Fatto sta che oggi abbiamo un centro che a detta del responsabile della protezione civile nazionale che ha partecipato qui stamattina potrebbe diventare un centro di esercitazioni internazionali. Ha detto che nella sua esperienza sono poche le strutture come quella di Assemini, quindi abbiamo oggi una grandissima opportunità, trasformare quello che oggi è, può diventare un rudere, in un centro operativo, sede di ambito della protezione civile del nostro ambito. Ha tutte le caratteristiche per diventare e renderci, diciamo, anche orgogliosi di ospitare una struttura così. Quindi quello che raccomando è appunto che si, che si continui nel formalizzare la candidatura di Assemini come capofila, che si proponga Is Olias in una veste di rifunzionalizzazione più ampia e che però non venga sottovalutato che quello che è stato oggi sistemato per ospitare i pompieri francesi dal 15 di agosto, quando loro andranno via, eh potrebbe essere, diciamo, alla merce dei vandali; quindi, chiedo che vengano appunto deposte delle misure di sorveglianza particolari. Grazie.

ALBERTO NIOI *Presidente*

Grazie. Altri interventi? Okay. Se non ci sono quindi ulteriori, sì, ulteriori interrogazioni, passo la parola al Sindaco.

MARIO PUDDU *Sindaco*

Sì. Eh, ringrazio tutti per i loro interventi, ma mi riallaccio velocemente all'ultimo intervento, ehm, del consigliere Casula che ringrazio anche per il sostegno eh su questo argomento e anzi, vorrei dirgli che, vorrei dirgli, lo dico a tutti, che non solo c'è appunto l'intenzione di insomma, preservare quello che in questi giorni, in queste settimane è stato fatto, ma appunto, non so se nel nell'intervento l'ha anche citato, ma i funzionari di protezione civile, anche gli ospiti francesi hanno, sono rimasti meravigliati vedendo quella tutto quello stabile. Per contro, poi anche la meraviglia negativa per lo stato di abbandono in cui e noi siamo responsabili, anche io perché anche io sono stato sono Sindaco, sono stato Sindaco dal '13 al '18 e poco abbiamo fatto. L'hanno guardato con interesse e non le nascondo, non vi nascondo che c'è una forte, insomma, relazione su questo argomento e non escludiamo appunto che appunto Is Olias, almeno tutto l'apparato delle stanze, gli stabili che ci sono, non possa davvero diventare un luogo molto importante per la protezione, per la protezione civile. Eh, insomma, a volte da una piccola occasione, da un piccolo spunto possono nascere eh, insomma, delle situazioni importanti e ti viene da dire perché non ci abbiamo pensato prima. Comunque, non guardiamo al passato, ma guardiamo avanti. Comunque vi terrò aggiornati su questo argomento. Grazie.

ALBERTO NIOI *Presidente*

Seduta consiliare del 31.07.2025

Grazie, signor Sindaco. Allora, prima di iniziare la discussione sui punti dell'ordine del giorno, c'è come al solito da nominare gli scrutatori, i tre scrutatori. Non so se ci sono dei volontari, in caso contrario faccio io. Ok. Parente, Giacobbe, Casula. Siete volontari.

Il Presidente del Consiglio introduce il primo punto all'ordine del giorno recante ad oggetto <<**Articoli 175 e 193 D.Lgs. 18 agosto 2000 - Variazione di assestamento generale e controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio - Bilancio di Previsione Finanziario 2025/2027**>> e concede la parola all'Assessore Malloru per la relazione di competenza.

MARCELLO MALLORU *Assessore*

Sì, grazie Presidente. Buonasera a tutti. Sindaco, Giunta, consiglieri, tutti presenti e collegati da casa. Come ha detto il Presidente, andiamo ad illustrare la deliberaz, la proposta di deliberazione sulla variazione di assestamento generale di bilancio compreso di controllo della salvaguarda degli equilibri e bilancio di previsione finanziaria 2025-2027. Questa è una delibera di estrema rilevanza, visto quanto indicato anche dal TUEL che impone appunto che gli enti locali, agli enti locali rispetto durante la gestione della variazione di bilancio del pareggio finanziario di tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti. La normativa, infatti, impone che almeno una volta e quindi entro, comunque, il 31 luglio di ciascuno, di ciascun anno, l'organo consiliare provveda con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o in caso di accertamento negativo, ad adottare le azioni necessarie al suo raggiungimento. A tal fine, mediante la presente variazione di assestamento generale, si sono verificate tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva e il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio. Rilevato che non sono stati segnalati debiti fuori bilancio da ripianare, come risulta anche da tutte le attestazioni dei vari responsabili allegati alla presente, e considerato che l'amministrazione non ha ancora provveduto all'approvazione del rendiconto della gestione 2024, pertanto non risulta applicabile al bilancio la quota di risultato, del risultato di amministrazione disponibile e destinata agli investimenti. In questa variazione si è potuto comunque procedere grazie soprattutto alle economie derivanti dal fondo destinato alle spese per il personale e ulteriori finanziamenti sia regionali che statali, oltre alla conferma dell'integrazione del Fondo unico che era stato sottostimato in fase di bilancio preventivo. Dall'analisi dei dati della gestione finanziaria dell'Ente in possesso nel corrente mese di luglio, proiettati chiaramente con opportune stime al 31 dicembre 2025 è emerso che sia la gestione in conto competenza sia la gestione in conto residui, non presenta squilibri. Chiaramente si provvederà ad ulteriore verifica della salvaguardia in seguito all'approvazione del riaccertamento ordinario dei residui 2024, in fase di ultimazione. Ultima azione che ha richiesto l'allungarsi dei tempi a causa di un lavoro certosino resosi necessario nella complicata fase di riaccertamento dei residui da parte di tutti gli uffici, ma soprattutto da parte del servizio finanziario, la cui responsabile, la dottoressa Silvia Spiga che approfitto per ringraziare personalmente, che grazie alla professionalità dimostrata dovrebbe essere a disposizione, è a disposizione per eventuali chiarimenti in merito. Auspichiamo che le difficoltà circa la mancanza di personale siano state risolte grazie all'imminente pubblicazione di concorsi e la definizione delle ultime procedure di mobilità, che dovrebbero portare all'assunzione di quasi 60 nuovi dipendenti. Queste assunzioni di personale ci consentiranno di accelerare i processi iniziativi e garantire il

Seduta consiliare del 31.07.2025

rispetto delle tempistiche. Detto questo, fatto saldo le previsioni di spesa legate al personale prontamente aggiornate in previsione delle imminenti assunzioni, elenchiamo almeno alcuni degli stanziamenti previsti in questo assestamento di bilancio che ci accingiamo ad approvare. Dagli atti che avete allegati potete anche verificarne. Comunque, sostanzialmente possiamo dire che abbiamo destinato una quota di circa €183.000 al fondo di riserva ordinario che viene portato quindi a €317.000 circa. Sono stati stanziati €150.000 per interventi a favore di anziani disabili per inserimento in istituto e €40.000 per gli affidi dei minori recuperati, dei minori, cifre recuperate da finanziamenti RAS e da economie sul fondo per i servizi funebri che per fortuna quest'anno sono minori degli anni passati e dal fondo per gli arredi del condominio solidale da cui abbiamo sottratto €29.000 in quanto sono ancora in corso le procedure di acquisizione dell'immobile. Sono presenti circa €200.000 per manutenzione degli edifici comunali per garantire quindi la sicurezza e la funzionalità delle strutture pubbliche e che interesseranno il campo di basket di Santa Lucia, la manutenzione degli ascensori, l'illuminazione esterna della scuola di via Cipro, la realizzazione dei nuovi uffici dei servizi manutentivi e dei servizi sociali, il completamento dei marciapiedi di via Carmine, in aggiunta al finanziamento RAS di €100.000, il completamento dell'impianto di condizionamento della scuola di via Cipro, la realizzazione di attraversamenti pedonali rialzati, circa €100.000 e manutenzioni varie. In più, degno di nota, sono i €100.000 inseriti grazie a un contributo RAS per la viabilità interna del cimitero. €80.000 stanziati per incarichi professionali, circa €294.000 per la realizzazione di eventi che contribuiranno a promuovere la cultura e il turismo del nostro territorio. €15.000 per il fondo contenzioso, quindi l'incremento del fondo, perché siamo comunque sempre soggetti a contenziosi. €60.000 di contributi alla protezione civile e alla Misericordia, 30.000 a testa. €15.000 per il Festival della letteratura. €10.000 per il personale del COC e €80.000 di contributo al RAS per un progetto di promozione del rispetto dei generi e prevenzione e violenza sulle donne. Poi gli altri, tutti gli altri riferimenti nell'assestamento sono dovuti più che altro a capitoli legati al personale, quindi spostamenti e verifiche delle somme precedentemente stanziare. Grazie.

ALBERTO NIOI *Presidente*

Grazie Assessore Malloru, ci sono interventi da parte dei colleghi? Chi si iscrive a parlare? Nessuno, salvo lei. Sì, Muscas. Prego. Consigliera Muscas. Scusate, chi si era iscritta? Mi son distratto, chi si era? Allora, prima Aresu, poi Loi, giusto? Voi due. Quindi Aresu, Loi e poi Muscas. Va bene. Prego.

SILVIA ARESU *Consigliera*

Grazie Presidente. Un caro saluto, insomma, a tutti i colleghi. Prima non, insomma, non ho salutato i presenti e chi ci segue da casa. Ehm, allora, in riferimento a questo punto, quindi per quanto riguarda la variazione di assestamento e poi, insomma, gli equilibri di bilancio, il bilancio di previsione, ci tengo a sottolineare l'importanza delle risorse, in questo caso finanziarie destinate al sociale con, appunto, particolare attenzione a quelli destinati gli interventi a favore dei minori, disabili, anziani, promozione del rispetto dei generi e prevenzione della violenza contro le donne, condominio solidale e il contributo alla confraternita di Assemini, a cui va il mio particolare, insomma, ringraziamento in qualità di Presidente della commissione politiche e sociali, scuole e volontariato per il costante e generoso impegno a favore della nostra comunità. Grazie.

Seduta consiliare del 31.07.2025

ALBERTO NIOI *Presidente*

Grazie consigliera Aresu, consigliera Loi.

ROBERTA LOI *Consigliere*

Grazie Presidente. Un saluto a lei, al signor Sindaco e alla giunta, ai colleghi consiglieri e che ci segue da casa. Desidero esprimere in qualità di Presidente della commissione di pianificazione territoriale, bilancio e tributi, un sentito ringraziamento alla dottoressa Spiga, responsabile del servizio finanziario per la sua disponibilità e per l'intervento puntuale e competente durante la seduta della commissione. La sua presenza è stata preziosa per illustrare in modo chiaro e dettagliato i punti all'ordine del giorno relativi alla variazione di assestamento generale al controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio al bilancio di previsione 2025-2027. Grazie.

ALBERTO NIOI *Presidente*

Grazie consigliera Loi e prego consigliera Muscas.

NISIDE MUSCAS *Consigliera*

Di nuovo buonasera a tutti. Mi perdonerete, sarò un po' meno ossequiosa per quanto condivida anche gli interventi dei colleghi. E, allora parto da, come dire, l'analisi della proposta di delibera, sottolineando il fatto che nella proposta di delibera, così come anche nella relazione, viene, ed è stato detto anche dalla dottoressa Spiga in commissione, viene finalmente, mi permetto di dire, deciso di mettere mano al fondo svalutazione crediti e alla reale esigibilità dei crediti che abbiamo in bilancio. È una cosa che a memoria credo di ricordare d'aver detto sicuramente negli ultimi Consigli, suggerito ad altri di dire ugualmente in più Consigli, perché non è pensabile avere 12 milioni di euro, vado a spanne, di fondo svalutazione e crediti e di avere dei crediti che, insomma, anche qui vado a memoria partivano forse dal 2004. Quindi ben venga riverificare questi crediti, riverificarne l'esigibilità e iscrivere in bilancio le poste giuste. Altra cosa, sulla base del fatto che il fondo svalutazione crediti è ancora, come dire, da verificare perché poi andrà portato appunto nel rendiconto, nel consuntivo, che appunto l'Assessore giustamente rimarcava che questo è un obbligo di legge e che è quindi un adempimento importante e imprescindibile da fare, così come era preparare il rendiconto entro il 30 aprile poi spostato al 30 giugno, ma siamo al 31 luglio e quindi questo. Sempre nella proposta di delibera, ma cioè nel senso che è previsto preso atto, dice, del verbale dei revisori dei conti. Nel verbale dei revisori dei conti a pagina 3. Sì, c'è un errore, un mero errore materiale che comunque evidenzio nell'ultimo capoverso l'equilibrio della gestione di bilancio in conto residui dice che i residui risultano riscossi, terzultima riga, residui attivi per un importo pari a 33 mila 154 422,13, su un totale di euro di 433. Il 4 è in più, è un errore, un mero errore materiale, anche perché poi dice pari al 99,94% e non torrant as contus come al solito, quindi è un mero errore materiale, c'è un quattro in più, ma mi sembrava comunque opportuno dirlo. Circa invece le poste di bilancio, che dire? Ci sono alcune cose che mi lasciano un po' perplessa. Mi piacerebbe capire i €50.000 di installazione delle bacheche digitali. Mi dispiace profondamente dei tanti soldi con variazione in meno per

Seduta consiliare del 31.07.2025

gli stipendi, perché vuol dire che noi avevamo in programma di assumere tante persone e non le abbiamo assunte e ci sono 670.000 da una parte, ce ne sono altri per la polizia locale, eccetera eccetera. E così come a pagina 3, D8 dell'elenco delle variazioni, per esempio, ci sono due manutenzioni straordinarie, una a pagina 3 e una, mi pare, a pagina 8, parla di manutenzioni straordinarie di beni immobili comunali, una è di €10.000, una è di 3500 se non ricordo male. La vado a cercare per essere precisa, sempre che la trovi. Manutenzione straordinaria. Sì, 3500 a pagina 8. Ora, considerando che la Pubblica Amministrazione non è il privato, che io con €3500 che sono un privato a casa mia riesco solo ad imbiancarla a casa e la manutenzione straordinaria non capisco cosa possa essere per un importo così basso. Eh, al contrario, per esempio, c'è una manutenzione ordinaria degli impianti sportivi di €40.000 che mi sembra appunto credibile. Quindi sono solo dubbi e curiosità. Grazie.

ALBERTO NIOI *Presidente*

E ci sono altri interventi perché poi passiamo ad una risposta generale. Mi pare che non ce ne siano altri. Allora, cederei la parola alla dottoressa Spiga per alcune puntualizzazioni su quanto appena sentito, giusto? Sì, prego.

Alle ore 18:28 esce dall'aula Consiliare la Consigliera Atzori. **Consigliere presenti n.17, Consiglieri assenti n.8 (Carboni, Pili, Pilloni, Corrias, Demontis, Garau, Stara, Atzori).**

Alle ore 18:29 escono dall'aula Consiliare i Consiglieri Casula e Lecis. **Consigliere presenti n.15, Consiglieri assenti n.10 (Carboni, Pili, Pilloni, Corrias, Demontis, Garau, Stara, Atzori, Casula e Lecis).**

SILVIA SPIGA *Responsabile Area Servizio Finanziario e Tributi*

Scusate. Innanzitutto, buonasera a tutti. Allora, per quanto riguarda le riduzioni sulla spesa del personale, si tratta anche di movimentazioni interne perché quando abbiamo approvato il Bilancio di Previsione iniziale, ovviamente non potevamo sapere le persone assunte in quale, esattamente in quale servizio sarebbero state destinate. Quindi noi avevamo creato un fondo generico in cui appunto erano state stanziare, quindi messe da parte tutte le somme necessarie. Una volta che sono stati assunti pian piano alcuni istruttori o funzionari, attraverso le procedure di mobilità, chiaramente avendo capito qual era il servizio di destinazione finale, abbiamo provveduto a stornare dal fondo, appunto, in cui avevamo accantonato, per poi distribuirlo nei capitoli di competenza dei vari servizi che sono chiaramente individuati nel bilancio in base alle missioni e programmi. Quindi va da sé che se io assumo un assistente sociale dovrò andare a detrarre il fondo accantonato per poi incrementare i capitoli che sono nella missione 12 programma 1. Ok? E poi, chiaramente, siccome le, anche il bando della procedura concorsuale non è ancora uscito, è chiaro che si è creata anche una piccola economia, per cui quella è stata ovviamente ridotta dai capitoli o meglio anche dal fondo accantonato per poterlo poi destinare ad altre spese in corso di gestione perché è inutile tenere immobilizzate risorse che poi non verrebbero, non potrebbero essere utilizzate. Ok? Mentre per quanto riguarda i €3500. Allora, in realtà se lei nota, io ho fatto in modo che in ogni capitolo di spesa ci sia la, come dire, la descrizione puntuale della fonte di finanziamento. In particolar modo quel capitolo finanziato di 3500, come vede, è finanziato dall'entrata 87802, la quale se va nella parte entrata, degli

Seduta consiliare del 31.07.2025

investimenti, è destinato ai proventi del condono edilizio. Quindi cosa vuol dire? Che se io non ho proventi per 5.000, non potrò mai andare a finanziare spese per 5.000. Io in questo momento ho avuto entrate solo di €3500. Va da sé che la spesa non può superare quell'importo. Ok? Quindi lì non è una questione di decisione da parte dell'amministrazione di finanziare un importo superiore perché quello proprio dipende dai proventi che derivano dalle opere di condono edilizio. Mentre per quanto riguarda l'altra somma di €10.000 quella è finanziata dal Fondo Unico regionale, il cui incremento che abbiamo effettuato in questa variazione è stato effettuato proprio sulla base dell'integrazione che c'è stata da parte della Regione Sardegna e che ha contribuito a finanziare tutta una serie di somme di spese di natura corrente, in più una parte per €312.000 di spese di investimenti, tra cui quei 10.000 che appunto lei prima ha menzionato e che riguarda appunto la manutenzione straordinaria degli immobili. Gli altri invece, come ha visto, sono destinati per 100.000 alla manutenzione straordinaria degli immobili all'interno dei servizi manutentivi. Poi c'è l'altra somma di 100.000 per appunto, la parte legata alla viabilità in quanto devono effettuare delle opere, degli interventi per i piani rialzati, i passaggi pedonali rialzati. Quindi, ecco, questa è la, diciamo, la procedura tecnica, ok? La spiegazione tecnica.

ALBERTO NIOI *Presidente*

Grazie Dottoressa. Eh, anche l'Assessore vuole replicare. Prego. Assessore Malloru.

Alle ore 18:35 rientra nell'aula Consiliare la Consiglieria Atzori. **Consigliere presenti n.16, Consiglieri assenti n.9 (Carboni, Pili, Pilloni, Corrias, Demontis, Garau, Stara, Casula, Lecis).**

MARCELLO MALLORU *Assessore*

Sì, anche se la Dottoressa Spiga penso sia stata abbastanza esaustiva, però giusto per puntualizzare. Sui, sulle manutenzioni degli edifici comunali, sommando le varie voci abbiamo più di €200.000, Quindi i 3500 come ha detto la dottoressa, sono legati a un'entrata legata alla monetizzazione dei parcheggi, quindi quella è la cifra, ma ci sono 200.000, quindi non poco. Grazie.

ALBERTO NIOI *Presidente*

Voleva replicare? Prego, brevemente. Prego, Consiglieria Muscas.

NISIDE MUSCAS *Consigliera*

Grazie. Eh sì, intanto ribadisco quello che ho detto all'inizio, non era, il mio non era un tono polemico. Vi chiedevo semplicemente se, quando io conosco come il meccanismo entrate e uscite, ma se io dedico € 3.500,00 in quel capitolo, è vero che perché ce ne, € 3.500,00 sì, perché ce ne sono € 3.500,00, ma una manutenzione straordinaria per 3500 non è definibile manutenzione straordinaria. E l'altro invece aspetto da un punto di vista, ehm, del personale, la maggior parte delle somme che sono espresse in questa variazione sono tutte in diminuzione proprio perché il personale, e lo dimostrano anche le ultime determine dei

Seduta consiliare del 31.07.2025

responsabili del servizio che hanno chiesto personale esterno, è perché la carenza di personale c'è? Ah, sì, questo è indubbio. Ok, quindi non è che stavo prendendo proprio fiaschi per fiaschi. Grazie.

Il Presidente del Consiglio, preso atto della proposta di deliberazione testé discussa recante ad oggetto **<<Articoli 175 e 193 D.Lgs. 18 agosto 2000 - Variazione di assestamento generale e controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio - Bilancio di Previsione Finanziario 2025/2027>>** invita il Consiglio ad esprimere il proprio voto.

L'esito della votazione, resa in forma palese per alzata di mano, proclamato dal Presidente del Consiglio, è il seguente:

- **Consiglieri presenti n. 16**
- **Consiglieri assenti n. 9 (Carboni, Pili, Pilloni, Corrias, Demontis, Garau, Stara, Casula e Lecis)**
- **Voti favorevoli n. 13**
- **Astenuti n. 3 (Pireddu, Sanna, Muscas)**

Il Presidente del Consiglio invita quindi il Consiglio ad esprimere il proprio voto in merito all'immediata esecutività con il seguente esito:

- **Consiglieri presenti n. 16**
- **Consiglieri assenti n. 9 (Carboni, Pili, Pilloni, Corrias, Demontis, Garau, Stara, Casula e Lecis)**
- **Voti favorevoli n. 13**
- **Astenuti n. 3 (Pireddu, Sanna, Muscas)**

Il presente argomento costituirà oggetto della deliberazione di Consiglio Comunale n.47/2025

Alle ore 18:39 esce dall'Aula consiliare il Consigliere Pireddu. **Consigliere presenti n.15, Consiglieri assenti n.10 (Carboni, Pili, Pilloni, Corrias, Demontis, Garau, Stara, Casula, Lecis, Pireddu).**

Alle ore 18:40 rientrano nell'Aula consiliare i Consiglieri Casula e Lecis. **Consigliere presenti n.17, Consiglieri assenti n.8 (Carboni, Pili, Pilloni, Corrias, Demontis, Garau, Stara, Pireddu).**

Il Presidente del Consiglio introduce il secondo punto all'ordine del giorno recante ad oggetto **<<Risposta alla interrogazione avente ad oggetto "Mancato deposito del bilancio consuntivo 2024" presentata dai consiglieri Corrias, Sanna, Garau, Casula, Lecis nella seduta del Consiglio Comunale del 3 giugno 2025>>** e concede la parola a uno dei Consiglieri firmatari per la relazione di competenza.

SANDRO SANNA Consigliere

Sì, Presidente. Grazie. Un saluto a tutti i presenti, a chi ci ascolta da casa. Inizio con una piccola precisazione, l'interrogazione, piccolo errore, un piccolo refuso sulla sull'ordine del giorno, l'interrogazione a prima firma del sottoscritto, non del collega Corrias, ma la sostanza, la sostanza non cambia. Eh, l'interrogazione tendeva, tende ad avere chiarimenti e

Seduta consiliare del 31.07.2025

spiegazioni circa il ritardo, il visibile ritardo nel deposito del bilancio consuntivo, i cui termini erano scaduti nel 30 aprile, il 30 aprile scorso, successivamente rinviati e la preoccupazione, esprimevamo la preoccupazione per le varie attività che l'Ente non può portare avanti senza la presentazione del consuntivo. E chiedevamo all'assessore Malloru e al Sindaco di fornirci le risposte per assicurare i cittadini sulle azioni concrete che sarebbero state fatte. Nel frattempo, qualche azione concreta l'abbiamo vista, ci siamo ritrovati anche in commissione però adesso sono, attendo di ricevere qui la risposta formale. Do velocemente rilettura dell'interrogazione. Il sottoscritto consigliere Sandro Sanna del capo, del gruppo consiglieri Movimento 5 Stelle, insieme agli altri consiglieri firmatari della presente interrogazione, ai sensi del vigente regolamento del Consiglio comunale di Assemini sottopone i destinatari in indirizzo alla seguente interrogazione. Premesso che il bilancio consuntivo è un documento essenziale per la trasparenza amministrativa e la corretta gestione delle risorse pubbliche ai sensi dell'articolo 27 del regolamento di contabilità del Comune di Assemini, lo schema del rendiconto approvato dalla Giunta comunale deve essere trasmesso all'organo di revisione che ha 15 giorni per esprimere il proprio parere. Successivamente il documento deve restare a disposizione dei consiglieri comunali per 20 giorni consecutivi. Ai sensi dell'articolo 28 dello stesso regolamento di contabilità del Comune di Assemini, i responsabili del servizio devono effettuare il riaccertamento dei residui e adottare la determinazione relativa entro il 28 febbraio. L'articolo 227 del Testo Unico degli Enti locali stabilisce che il rendiconto deve essere deliberato dal Consiglio comunale entro il 30 aprile dell'anno successivo, tenendo conto della relazione dell'organo di revisione. In caso di mancata approvazione, entro tale termine si applica la procedura prevista dall'articolo 141 del TUEL. L'assenza di un bilancio consuntivo aggiornato impedisce l'applicazione delle quote vincolate accantonate e destinate agli investimenti dell'avanzo di amministrazione fino alla sua approvazione. Considerato che ad oggi il Comune di Assemini non ha ancora provveduto alla presentazione del bilancio consuntivo 2024, che non risulta agli interroganti si sia provveduto neanche al riaccertamento di residui entro la scadenza prevista dal regolamento di contabilità. Il mancato deposito potrebbe comportare sanzioni e restrizioni finanziaria, inclusa la sospensione dei pagamenti delle risorse dovute dal Ministero dell'Interno, come il Fondo di solidarietà comunale, articolo 161 comma 4 TUEL. La mancata trasmissione del rendiconto alla banca dati delle amministrazioni pubbliche entro i termini previsti impedisce assunzioni di personale e la stipula di contratti di servizio con privati che possano configurare elusione delle procedure di assunzione. La mancata approvazione del rendiconto pregiudica la regolare attività di programmazione dell'ente, soprattutto perché l'avanzo di amministrazione, eventualmente applicato in ritardo, può comportare difficoltà da parte degli uffici a poter gestire le risorse tramite gli atti di impegno di competenza, da effettuarsi l'esercizio finanziario. Si chiede quindi al Sindaco quali siano le motivazioni del ritardo nella presentazione del bilancio consuntivo 2024. Quali misure intende adottare per garantire la tempestiva approvazione del documento e prevenire eventuali conseguenze negative per il Comune. Si richiede risposta scritta e orale, eccetera eccetera. Grazie.

ALBERTO NIOI *Presidente*

Grazie Consigliere Sanna. risponde l'Assessore Malloru. Prego.

Alle ore 18:45 rientra nell'Aula consiliare il Consigliere Pireddu. **Consigliere presenti n.18, Consiglieri assenti n.7 (Carboni, Pili, Pilloni, Corrias, Demontis, Garau, Stara).**

Seduta consiliare del 31.07.2025

MARCELLO MALLORU *Assessore*

Sì, grazie Presidente. Dunque, vista l'interrogazione di cui in oggetto, presentata a firma dai consiglieri di minoranza dei gruppi consiliari Movimento 5 Stelle 2050 e PD, viste le premesse e le considerazioni nella stessa interrogazione, considerato che il Comune di Assemini si trova ad affrontare una situazione di estremo disagio e difficoltà dovuto alla carenza di personale che sottopone quotidianamente gli uffici ad una ridistribuzione dei carichi di lavoro con conseguenti ritardi sulle tempistiche di lavorazione dei procedimenti e delle pratiche ordinarie a cui si aggiungono le numerose emergenze e gli imprevisti giornalieri, oltre alle continue variazioni delle normative a cui i nostri uffici si devono continuamente aggiornare. Considerato che la situazione sopradescritta non risulta circoscritta al solo Comune di Assemini, ma è condivisa in numerosi altri Comuni compreso quello di Cagliari, e a causa proprio della mancata definizione del cosiddetto comparto unico regionale, ritenuta l'unica salvezza per evitare l'esodo da parte dei dipendenti dei Comuni a favore degli uffici regionali. La presente risposta per rassicurare il Consiglio sul lavoro costante che gli uffici stanno portando avanti per la definizione degli atti propedeutici e la presentazione del bilancio consuntivo. Lavoro supportato anche da una società esterna di consulenti al quale è stato affidato un incarico atto a sopperire la grave carenza del personale. La dottoressa Spiga interviene su eventuali chiarimenti.

ALBERTO NIOI *Presidente*

E non ho capito, Assessore, sta cedendo la parola oppure?

MARCELLO MALLORU *Assessore*

Sì, cedo la parola alla Dottoressa Spiga, se non ci sono.

SILVIA SPIGA *Responsabile Area Servizio Finanziario e Tributi*

Sì, allora è chiaro che è ben nota a tutti la gravissima carenza di personale, che si è tra l'altro concentrato ulteriormente negli ultimi sei mesi che coincidono proprio con la chiusura dell'esercizio finanziario, che è un momento delicatissimo sia per le operazioni di preconsuntivo sia per quelle di, diciamo, di consuntivo finale che si, che avvengono subito dopo gennaio. Sono state sei, nel giro di pochissimo tempo i dipendenti che si sono appunto dimessi dal servizio finanziario, di cui due funzionari. Chiaramente capite bene che anche la presenza di un solo funzionario in tutta l'area è piuttosto pesante perché comunque anch'io non posso delegare le mie funzioni e quindi non ho quell'apporto necessario e sufficiente per poter garantire la continuità del servizio in maniera diciamo costante soprattutto entro le scadenze. Scadenze che sono notevolissime. Tra l'altro si sono creati una serie di problemi anche a chiusura d'esercizio perché nella, proprio i dipendenti che si occupavano anche della regolarizzazione delle entrate, dei provvisori di entrata, sono appunto, sono andati via, sono venuti a mancare. Quindi è chiaro che a questo punto la regolarizzazione dei provvisori di cassa ha comportato un ritardo anche nella presentazione e nella riconciliazione nell'attività di parificazione del conto del tesoriere. Chiaramente non avendo le entrate pareggiate, comunque riconciliate, non era possibile neanche stampare i residui che, come sapete, devono essere poi trasmessi ai vari responsabili di servizio per effettuare le dovute operazioni

Seduta consiliare del 31.07.2025

di riaccertamento, perché sono i responsabili con un'opportuna determinazione che si devono, chiaramente, pronunciare sulla decisione in merito al mantenimento, alla cancellazione o alla variazione di esigibilità di quel residuo. E tra l'altro questa situazione è stata poi aggravata dal fatto che nell'analisi puntuale dei residui ci siamo resi conto che comunque erano dei residui piuttosto anziani, come diceva prima la consigliera, che superavano abbondantemente i 5 anni, e come il principio contabile stabilisce giustamente per una questione proprio di liquidità dell'avanzo e di risultato di amministrazione è necessario fare in modo che ci sia una cancellazione, uno stralcio dal conto del bilancio dei residui più anziani con chiaramente, contestuale rimodulazione del fondo crediti che viene accantonato e se sono degli stralci legati a dei crediti di dubbi esigibilità o comunque inesigibili del tutto, è necessario poi adeguare il fondo di salvezza crediti che viene accantonato nello stato del patrimonio. Capite bene che questo è stato un lavoro veramente immane perché andare ad analizzare tutti i residui di un conto del bilancio di un Comune di quasi 27.000 abitanti non è stata un'opera semplicissima; sarebbe stata, diciamo, più leggera, tra virgolette, passatemi il termine, se avessimo avuto il personale pienamente a regime, quindi lo stesso numero dei dipendenti che sono previsti nella pianta organica. Quindi tutte queste criticità hanno appesantito notevolmente la gestione, una gestione che tra l'altro non può essere improntata solo ed esclusivamente alla, chiaramente, al come dire, eh al riconoscimento e all'adempimento del rendiconto, perché contemporaneamente il servizio finanziario deve andare anche a garantire tutti gli altri adempimenti, come vedete, la salvaguardia, eh l'assestamento, che sono le cose, diciamo, che in questo momento voi vedete in maniera più palese, ma ci sono tantissimi altri adempimenti che sono un pochino nascosti e che chiaramente non si vedono, come per esempio l'approvazione dei flussi di cassa, le verifiche trimestrali, insomma, non sto qui a elencare tutti gli adempimenti di un servizio finanziario, ma vi posso garantire che sono notevoli. Tra l'altro l'area appunto da me gestita non riguarda solo il finanziario, ma anche i tributi e anche lì abbiamo avuto un grande da fare perché anche a giugno, c'era in concomitanza l'approvazione del, la modifica del regolamento e soprattutto l'approvazione delle tariffe con una rimodulazione del piano economico finanziario. Detto questo, in merito ai dubbi che sono stati sollevati, ci tengo anche a tranquillizzare, sia perché ormai il riaccertamento è praticamente terminato e stiamo effettuando un ultimo controllo di rito prima di mandare tutto al collegio dei revisori; quindi, entro la prossima settimana ci sarà questa approvazione e questo consentirà poi il calcolo del risultato di amministrazione di tutti gli altri, chiaramente, adempimenti successivi, compresa la contabilità economico patrimoniale con l'elaborazione degli allegati che ci consentono poi di portare appunto, e di presentare lo schema del rendiconto alla giunta e conseguentemente il deposito a vostro favore. Nel frattempo, il risultato di amministrazione sul fatto che si dica l'assenza di un bilancio consuntivo aggiornato impedisce l'applicazione a quote vincolate non è una cosa assolutamente vera al 100%. Perché? Perché comunque il legislatore ha previsto in base all'articolo 175 comma 5 quater, la possibilità di applicare le quote di avanzo vincolato e accantonato derivante dalle operazioni di preconsuntivo. Questo perché? Perché chiaramente è stato fatto per fare in modo che la gestione e soprattutto di quelle di quelle somme che sono a destinazione vincolata, possano comunque garantire il perseguimento degli obiettivi. Per cui con determinazione del servizio finanziario, nel momento in cui il responsabile di servizio di competenza di quella spesa rileva la necessità di utilizzare quelle somme, si va a effettuare appunto l'applicazione dell'avanzo accantonato e vincolato. Effettivamente, infatti, noi abbiamo effettuato già sei variazioni con dei termini, appunto, di competenza, di mia competenza personale e quindi da questo punto di vista non ci sono problemi. L'unico

Seduta consiliare del 31.07.2025

ovviamente limite di applicazione dell'avanzo è quello dell'avanzo disponibile e dell'avanzo destinato agli investimenti. Quello sì, può essere applicato solo dopo l'approvazione del bilancio, però è, scusate, non del bilancio, del rendiconto. È anche vero però che bisogna sempre mettere sul piatto della bilancia entrambi i pesi, quindi non è che possiamo dire "Ok, siamo in ritardo, non applichiamo l'avanzo," ma è altrettanto vero che ritengo che sia doveroso e soprattutto necessario fare in modo che l'applicazione di quell'avanzo sia veramente certo, attendibile e liquido, perché se noi andiamo a applicare un avanzo che può essere anche di 8, 9, 10 milioni e poi ci rendiamo conto che è costituito da residui attivi che non sono veramente incassabili, lì poi dopo sorgerebbero dei problemi, perché andiamo ad applicare delle somme che poi i responsabili di servizio andrebbero impegnare e a liquidare, ma in realtà dal punto di vista dell'entrata non sono assolutamente liquidi. Quindi da questo punto di vista ritengo che sia invece molto più vantaggioso effettuare un riaccertamento in ritardo, per quanto ritardo insomma sia effettivamente molto rilevante, ma di sicuro ci va a, come dire, a tutelare, quindi nell'interesse di tutti, nella gestione poi successiva; e tra l'altro, in seguito, la salvaguardia prevede non solo un controllo della competenza, ma anche dei residui e quindi subito dopo l'approvazione del rendiconto, andremo a effettuare nuovamente un controllo della salvaguardia anche nel campo dei, diciamo, della gestione dei residui.

ALBERTO NIOI *Presidente*

Apposto?

SILVIA SPIGA *Responsabile Area Servizio Finanziario e Tributi*

Sì.

ALBERTO NIOI *Presidente*

Grazie Dottoressa Spiga. Prego assessore Malloru.

MARCELLO MALLORU *Assessore*

Sì, ringrazio la Dottoressa Spiga, sempre esaustiva per i suoi interventi. Eh, solo per rassicurare ulteriormente il Consiglio sul fatto che stiamo in dirittura d'arrivo, quindi che la, a breve porteremo in Consiglio la discussione della delibera del rendiconto; quindi, spero che ci ritroveremo presto e risolveremo i problemi. Grazie.

ALBERTO NIOI *Presidente*

Consigliere Sanna vuole replicare? Sì, prego.

SANDRO SANNA *Consigliere*

Sì, grazie. Ringrazio l'Assessore, ringrazio la Dottoressa Spiga per le risposte, sulle quali non posso dichiararmi completamente soddisfatto. Parto dall'intervento della dottoressa Spiga, chiarissima, non ho dubbi, nessuno qua dentro ha dubbi sulla sua preparazione, sulla sua

Seduta consiliare del 31.07.2025

competenza e anche sulle condizioni all'interno delle quali si trova, si trova a lavorare, condizioni di carenza di personale, di sovraccarico di lavoro. Su questo, su questo nessuno ha dubbi, ma il senso della nostra interrogazione era proprio quello di conoscere quali sono, quali sono gli, non gli effetti, i rimedi che questa amministrazione ha in testa per risolvere le cose e soprattutto avere dei tempi e dei dati certi. Quindi non mi rivolgo tanto alla dottoressa quanto all'Assessore. Se lei mi risponde "presto" io non riesco a dare certezze ai miei concittadini. Se lei mi risponde che faremo i concorsi, io non posso dare certezze, non possiamo tutti noi dare certezze ai nostri concittadini, quindi sarebbe ora di iniziare a dare una, delle date quantomeno, quantomeno verosimili, per dire, sarà agosto, sarà settembre, non lo so. L'unica annotazione, l'unica annotazione che faccio alla dottoressa, è vero e apprezzo il diciamo, la precisione con la quale lei lavora anche per i riaccertamenti eccetera, però se è vero che noi arriviamo a spendere l'avanzo, cioè ci mettiamo nelle condizioni di spendere l'avanzo alla fine dell'anno, di fatto non abbiamo poi tempi tecnici per farlo, quindi comunque risolviamo un problema, ma ne creiamo un altro. Quindi, faccio, ho fatto questi piccoli passaggi per dire, per ringraziare ancora una volta per le risposte, ma per dire che non siamo soddisfatti. Grazie.

ALBERTO NIOI *Presidente*

Grazie a lei, consigliere Sanna, aveva intenzione di aggiungere qualcosa, assessore? Due secondi.

MARCELLO MALLORU *Assessore*

Sì, giusto per, giustamente non abbiamo dato tempi e ha ragione. Dunque, i rimedi chiaramente li abbiamo elencati, forse non li abbiamo elencati bene. L'amministrazione si è impegnata non da ora, ma già da un po' per, appunto, l'indizione dei concorsi; quindi, per l'assunzione di questo personale che manca, che dovremmo essere anche lì in dirittura d'arrivo, per cui dovrebbero essere pubblicati, salvo casi di problemi eccezionali, comunque entro la, per la settimana prossima. Quindi i concorsi verranno pubblicati comunque entro Ferragosto, entro la prima quindicina di agosto. Eh, oltre ai concorsi, chiaramente, si è andato avanti con la predisposizione, l'utilizzo di graduatorie di altri Comuni e l'utilizzo della mobilità, per cui ci saranno anche da definire alcuni passaggi che si sono interrotti, per cui dovremmo definire anche alcuni passaggi di assunzioni legati sia alla mobilità che alla che all'utilizzo di graduatorie di altri Comuni. Eh, sul rendiconto, oggi era, diciamo, un passaggio che serviva. Entro la settimana prossima dovremmo chiudere con il riaccertamento dei residui e quindi definire anche quello che sarà l'avanzo di amministrazione, per poi chiaramente andare ormai a agosto, penso di arrivare, di dire che per le prime settimane di settembre al rientro, diciamo, dalle vacanze dovremmo riuscire a portare avanti il rendiconto. Grazie.

ALBERTO NIOI *Presidente*

Grazie. Vuole intervenire un attimo il Sindaco, prego.

MARIO PUDDU *Sindaco*

Seduta consiliare del 31.07.2025

Sì, giusto una chiosa su questo argomento. Innanzitutto, ci tengo a ringraziare la responsabile e comunque tutti, insomma, i suoi collaboratori per il lavoro che hanno fatto e stanno facendo. Eh sì, il ritardo, il ritardo per quanto riguarda il rendiconto è notevole, ne siamo, ne siamo pienamente coscienti. Appunto, rilegandomi al ragionamento sui concorsi che appunto a giorni pubblicheremo i bandi, vi vorrei dire che saranno concorsi destinati a 60 posizioni. Che cosa vuol dire? che stiamo lavorando con 60 dipendenti in meno, anzi da oggi due in meno perché i nostri cari amici vigili dopo 30 anni, 30-35 anni vanno in pensione, quindi sono altri due in meno. E quindi questo vi fa capire ehm, insomma, in che condizioni abbiamo lavorato. È anche vero che la responsabilità di trovare delle contromisure è dell'amministrazione, ma purtroppo mobilità, pensioni, non sono, non sono facilmente sostituibili ed ecco perché qualche mese fa abbiamo insomma messo in moto eh, insomma tutto l'iter per appunto per bandire i concorsi che però a loro volta erano legati anche, erano sono legati anche ad altre procedure economiche di cui abbiamo, e di bilancio, di cui appunto stiamo parlando stiamo parlando ora. Presumibilmente inizieremo i concorsi nell'ultima settimana di agosto, ma daremo, quindi dal 26 in poi, ma ne daremo, insomma, daremo informazione a voi, ai cittadini in maniera accurata. Niente, grazie.

Il Presidente del Consiglio introduce il terzo punto all'ordine del giorno recante ad oggetto <<**Mozione presentata dai Consiglieri Sanna, Corrias, Garau, Casula, Lecis ad oggetto _Riconoscimento dello stato di Palestina e la promozione della pace in Medio Oriente>> e concede la parola al Consigliere Sanna per la lettura della stessa;**

ALBERTO NIOI *Presidente*

Mi dispiace, è una risposta di interrogazione, Consigliera Muscas, abbiamo esaurito allora, diciamo, ciò che riguarda questa risposta. Passiamo al terzo punto. Riguarda una mozione. Mozione presentata dai consiglieri Sanna, Corrias, Garau, Casula, Lecis, avente ad oggetto "Riconoscimento dello stato di Palestina e la promozione della pace in Medio Oriente". Illustra il consigliere Sanna. Prego.

SANDRO SANNA *Consigliere*

Grazie di nuovo, signor Presidente. Rinnovo i miei saluti a tutti i presenti e ai cittadini presenti in aula e in collegamento. Apro questo intervento esprimendo soddisfazione e gratitudine per l'inserimento di questa mozione, per il riconoscimento dello Stato di Palestina e la promozione della pace in Medio Oriente all'ordine del giorno del dell'odierno Consiglio comunale. È un gesto importante che dimostra attenzione, sensibilità e senso di responsabilità da parte di questa amministrazione. Non siamo soli in questo percorso. Moltissimi altri Comuni, Province, Regioni ed Enti locali in tutta Italia, in Sardegna, hanno portato e stanno portando avanti in queste settimane iniziative simili: mozioni, ordini del giorno, manifestazioni, atti simbolici. Da nord a sud le istituzioni locali stanno facendo sentire la propria voce. E come spesso accade nei momenti più difficili, sono proprio le comunità locali a dare l'esempio, perché da tante gocce si forma un oceano e noi vogliamo che oggi quell'oceano sia fatto di solidarietà, di giustizia e di pace. La mozione che oggi discutiamo nasce da un'urgenza morale inderogabile, in un momento storico fondamentale. Solo negli ultimi due mesi da che ho presentato per la prima volta la mozione in aula, la situazione nella

Seduta consiliare del 31.07.2025

striscia di Gaza è ulteriormente precipitata in un abisso di sofferenza. Solo negli ultimi giorni a Gaza, 75 palestinesi sono stati uccisi, tra cui donne e bambini che si trovavano in fila per ricevere gli aiuti umanitari. Il bilancio più pesante è stato registrato nel nord della Striscia con oltre 270 feriti a causa di droni. In un altro episodio, proprio oggi all'alba, 27 civili sono stati uccisi in attacchi aerei delle forze israeliane, nonostante l'annuncio di pause tattiche da parte dell'esercito israeliano. La situazione è talmente grave che l'osservatorio dell'ONU sulla fame globale ha confermato ufficialmente lo stato di carestia nella striscia di Gaza. Le immagini che arrivano da Rafah, da Khan Yunis e Gaza City mostrano bambini denutriti, piangenti, disperati, ospedali senza elettricità, intere famiglie costrette a bere acqua contaminata. L'UNICEF ha parlato di una situazione disperata per oltre un milione di bambini privati di cure, istituzione e sicurezza. Oxfam, la Confederazione Internazionale di Organizzazioni non governative che lavorano per combattere la povertà e l'ingiustizia, ha denunciato che la fame sta consumando giorno dopo giorno la popolazione palestinese, accusando i leader mondiali di complicità, attraverso l'inazione. La popolazione è allo stremo; manca cibo, acqua, e elettricità. Gli ospedali sono al collasso. L'Organizzazione Mondiale della Sanità ha denunciato attacchi diretti contro il proprio personale e le strutture sanitarie. Il magazzino centrale di forniture mediche a Dehir al-Balah è stato distrutto. I pochi ospedali ancora funzionanti sono ovviamente sovraffollati, senza elettricità e senza medicinali, senza speranza. In questo contesto si è elevata con forza anche la voce del Presidente Mattarella che il 2 giugno scorso, cito, ha detto: "È disumano che venga ridotta alla fame un'intera popolazione, dai bambini agli anziani, Israele apra la striscia di Gaza all'azione degli organismi internazionali per la ripresa di piena assistenza umanitaria. I palestinesi hanno diritto al loro focolare entro confini certi. L'occupazione illegale di territori non può essere presentata come una misura di sicurezza. Si rischia di inoltrarsi sul terreno della volontà di dominio della barbarie nella vita internazionale. Parole chiare e forti che ci ricordano che la difesa di diritti umani non può mai essere subordinata a logiche di potere e di vendetta e che anche qui dal nostro Comune di Assemini possiamo contribuire a costruire un'idea diversa di convivenza e di pace. E mi piace ricordare qui e oggi la voce coraggiosa di Francesca Albanese, relatrice speciale delle Nazioni Unite per i diritti umani nei territori palestinesi, che ha denunciato con forza la gravità della situazione a Gaza, parlando apertamente di genocidio e chiedendo l'intervento urgente della comunità internazionale. Nonostante le pressioni e le sanzioni imposte dagli Stati Uniti per il suo lavoro di denuncia, Francesca continua a svolgere il suo incarico con determinazione e trasparenza. Proprio per questo, oltre 35.000 persone hanno firmato una petizione per candidarla al premio Nobel per la pace. Tra questi intellettuali, attivisti, europarlamentari, artisti rappresentati dalla società civile. La sua voce è diventata, è diventata simbolo di una resistenza etica e giuridica che merita il nostro sostegno. Il Movimento 5 Stelle, tramite il Presidente Conte e la Presidente Todde hanno già espresso il loro forte sostegno a questa iniziativa. Fatte queste doverose premesse e vi ringrazio per l'attenzione, riassumo ora i contenuti della mozione. Quello che oggi votiamo è un atto di indirizzo politico, ma anche e soprattutto un gesto simbolico e civile. Mi limito, col permesso del Presidente, a rileggere solo i punti finali della mozione, omettendo il resto del testo, omettendo la rilettura integrale dell'intero documento che è già stato sottoposto alla visione delle colleghe e dei colleghi consiglieri. Con la presente mozione si impegnano il Sindaco, la Giunta comunale e il Consiglio comunale a esprimere ufficialmente a nome del Comune di Assemini il sostegno al riconoscimento dello Stato di Palestina come Stato indipendente, sovrano e democratico secondo i confini del 1967 e in conformità con le risoluzioni delle Nazioni Unite. Ribadire al contempo il diritto alla sicurezza e alla pace del popolo israeliano

Seduta consiliare del 31.07.2025

che non si identifica nelle posizioni e nelle azioni del governo Netanyahu, condannando ogni forma di terrorismo, violenza indiscriminata e minaccia alla vita dei civili di qualsiasi nazionalità o religione. Trasmettere tale posizione al Presidente della Repubblica, al Presidente del Consiglio dei ministri, al Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, ai Presidenti di Camera e Senato, chiedendo che l'Italia riconosca formalmente lo Stato di Palestina. Sostenere e promuovere iniziative culturali, educative e civiche a favore della pace in Medio Oriente, della solidarietà con il popolo palestinese e della cooperazione tra i popoli, anche in collaborazione con le realtà associative attive sul territorio comunale, sardo e nazionale. valutare l'adesione del Comune di Assemini al coordinamento nazionale degli Enti locali per la pace e i Diritti Umani e sostenere progetti di cooperazione decentrato o di gemellaggio con la, con municipalità palestinesi anche attraverso bandi o canali europei di partenariato. Condannare ogni forma di antisemitismo e islamofobia, riaffermando il diritto alla sicurezza e alla vita di tutti i popoli nel rispetto del diritto internazionale, della convivenza pacifica e dei diritti fondamentali; comunicare simbolicamente l'impegno dell'amministrazione esponendo un lenzuolo bianco sulla facciata del palazzo comunale. Concludo, signor Presidente, ribadendo che questa mozione è un atto di giustizia, di pace e di umanità. È un modo per dire che anche da un Comune come il nostro può partire un messaggio forte, chiaro, che parli di pace, di solidarietà e di impegno sociale alla coscienza collettiva, alle giovani generazioni e ai nostri concittadini. Vi chiedo con convinzione e rispetto, di votare a favore di questa mozione perché la neutralità in certi momenti della storia è complicità e oggi più che mai abbiamo il dovere di scegliere da che parte stare. Grazie.

ALBERTO NIOI *Presidente*

Grazie Consigliere Sanna. Apriamo il dibattito. Chi vuole? Prego. Consigliere Picciau. Prego. Poi chi altri pensa di intervenire, me lo segnali. Ok, Aresu, sì.

SANDRO PICCIAU *Consigliere*

Allora, buonasera a tutti, grazie ai presenti e un saluto a chi ci segue da casa. Allora, signor Sindaco, signor Presidente del Consiglio, colleghi Consiglieri, intervengo su questa mozione con rispetto e serietà, perché il tema che affrontiamo oggi è di estrema delicatezza e importanza, non solo non solo politica, ma profondamente umana. Parliamo di guerra, di sofferenza, di diritti umani violati. Parliamo di popoli che da troppo tempo vivono sotto occupazione e sotto assedio nella paura quotidiana della morte. Comprendiamo e condividiamo l'intento profondo della mozione presentata; dare voce anche da un comune come Assemini, a chi chiede giustizia, pace e dignità, e riconosco la forza simbolica che anche gli Enti locali possono avere quando si muovono insieme su questi fronti. Tuttavia, come amministratori pubblici, abbiamo anche il dovere di valutare con lucidità gli strumenti che usiamo e il linguaggio che adottiamo. In tal senso, pur sostenendo i valori generali espressi dalla mozione, sentiamo il bisogno di proporre alcune riflessioni e critiche costruttive. Allora, il riconoscimento dello Stato di Palestina è un obiettivo legittimo, è sostenuto da molte risoluzioni internazionali, ma dobbiamo ricordare che il riconoscimento degli Stati è una prerogativa dello Stato centrale, non dei Comuni. La nostra voce può essere anche, può, scusate. La nostra voce può avere un valore simbolico, sì, ma dobbiamo evitare di assumere ruoli che non ci competono. Rischiamo di svuotare l'azione efficace, di efficacia e concreta.

Seduta consiliare del 31.07.2025

Eh, parliamo quindi di esprimere, scusate. Proponiamo quindi di esprimere un messaggio chiaro di solidarietà e di vicinanza al popolo palestinese nel rispetto delle soluzioni, delle risoluzioni dell'ONU, ma senza forzare una competenza diplomatica che non ci appartiene. Il diritto della sicurezza del popolo israeliano. Apprezziamo la mozione, che la mozione lo citi, ma temiamo che resti una formula di equilibrio più formale che sostanziale. La pace non si costruisce solo con dichiarazioni, ma con azioni che promuovono realmente il dialogo tra comunità, popoli e religioni. Se vogliamo dare un segnale di civiltà, allora organizziamo momenti pubblici di confronto, coinvolgendo le voci autorevoli da entrambe le parti, Palestinesi e Israeliani che lavorino per la non violenza. Azioni locali e cooperazione. Questo è il terreno in cui su cui possiamo e dobbiamo agire. Sosteniamo con convinzione le iniziative culturali ed educative nelle scuole e nei quartieri; il sostegno ONG serie e trasparenti; i progetti di gemellaggio se portano risultati reali e verificabili; l'adesione a reti come quella degli Enti locali per la pace, purché non sia solo una firma, ma un impegno concreto e duraturo. I gesti simbolici; esporre un lenzuolo bianco è un atto semplice, ma rischia di semplificare un conflitto drammatico. Se vogliamo usare i simboli, facciamolo in modo che parlino di pace e umanità per tutti, come per esempio esporre la bandiera col simbolo della pace o la bandiera palestinese, non solo per una parte, ma la neutralità è attiva, cioè la neutralità è attiva è una virtù, non una debolezza. Concludo con: il nostro Comune può e deve farsi promotore di pace, ma lo faccia con strumenti che gli sono propri, con azioni locali concrete e inclusive. Soprattutto con un linguaggio che non divida ma unisca, che non alimenti polarizzazioni ma costruisca consapevolezza, dialogo e solidarietà. Grazie per l'attenzione.

ALBERTO NIOI *Presidente*

Grazie Consigliere Picciau. È iscritta a parlare la Consigliera Aresu.

SILVIA ARESU *Consigliera*

Grazie Presidente. In riferimento alla mozione presentata in data 3 giugno 2025 si premette quanto segue: il riconoscimento dello Stato di Israele da parte dell'ONU - 1949, dell'Organizzazione per la liberazione della Palestina - 1988, gli accordi di Oslo - 1993/95, sottoscritti dalle parti e le differenti risoluzioni ONU costituiscono il quadro di riferimento giuridico necessario per dare corsa al riconoscimento dello Stato di Palestina. Lo Stato di Palestina è stato riconosciuto dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite del 29 novembre 2012, come Stato osservatore permanente non membro presso l'organizzazione. Il Parlamento europeo ha riconosciuto in linea di principio lo Stato di Palestina con la risoluzione approvata in data 17 dicembre 2014. Il 10 aprile 2024, l'assemblea generale dell'ONU ha adottato la risoluzione intitolata "Ammissione di nuovi membri alle Nazioni Unite" con 143 voti favorevoli, 9 contrari e 25 astensioni. La risoluzione stabilisce che lo Stato di Palestina è qualificato per l'adesione alle Nazioni Unite in conformità con l'articolo 4 della Carta delle Nazioni Unite e dovrebbe pertanto essere ammesso a far parte dell'organizzazione come membro a tutti gli effetti. Il 18 aprile 2024 la proposta di risoluzione del Consiglio di Sicurezza ONU, necessaria per l'effettiva adesione della Palestina come stato membro, è stata accolta da 12 dei 15 paesi votanti, ma bloccata dall'unico voto contrario degli Stati Uniti. Considerato che alla data odierna 148 paesi membri delle Nazioni Unite su 193 riconoscono quindi formalmente lo Stato di Palestina, pari al 77% dell'assemblea generale dell'ONU che

Seduta consiliare del 31.07.2025

questo riconoscimento da parte di paesi come la Francia indicano una crescente pressione internazionale per una risoluzione, lo Stato di Palestina, attualmente membro della Lega Araba e dell'Organizzazione della Cooperazione Islamica del G77, del Comitato Olimpico Internazionale dell'UNESCO e di varie organizzazioni internazionali, il riconoscimento internazionale dello Stato di Palestina è un passo fondamentale in termini di diritti sul piano politico, alla pari degli altri Stati e ribadire le tutele previste dal diritto internazionale. Risulta evidente e necessario che le Nazioni Unite e l'Unione Europea prendano posizione per eliminare le cause che portano a queste forme di violenza e ingiustizia, con lo scopo di esercitare una mediazione attiva per la fine dell'occupazione israeliana, della colonizzazione dei paesi palestinesi occupati e per ogni forma di rispetto dei diritti umani e del diritto internazionale. Ricordato che la politica estera italiana fin dagli anni 70 è sempre stata impegnata per la pace in Medio Oriente e per il riconoscimento dei diritti del popolo palestinese, su iniziativa italiana l'Europa con la dichiarazione di Venezia del 1980 riconobbe il diritto all'autodeterminazione del popolo palestinese, nel 2012 all'Assemblea delle Nazioni Unite l'Italia votò a favore della missione della Palestina quale è stato osservatore dell'ONU. La posizione dell'Italia è basata su un equilibrio diplomatico e sostegno alla soluzione dei due Stati, ossia Israele e Palestina, che convivono in pace e sicurezza. Dopo che i paesi come Spagna, Irlanda e Francia hanno annunciato il riconoscimento dello Stato di Palestina, l'Italia ha ribadito la sua posizione cauta, sottolineando che il riconoscimento formale non deve essere un atto unilaterale, ma frutto di un accordo di pace bilaterale nell'ambito di un processo negoziato. Pertanto, alla luce di quanto è emerso nel dibattito, auspico un confronto tra capigruppo e a una sospensione del Consiglio per arrivare ad una posizione unitaria. Grazie.

ALBERTO NIOI *Presidente*

Grazie. Grazie Consiglieria Aresu. Ci sono altri interventi? Consigliere Muscas, prego.

NISIDE MUSCAS *Consigliera*

Allora, considerato, faccio una premessa, considerato che del mio gruppo sono presente solo io, parlo a titolo personale. Signor Presidente, colleghi consiglieri, il tema posto dalla mozione dei colleghi del Movimento 5 Stelle e del PD è estremamente delicato e tocca corde profonde, sia sul piano politico che umano. La sofferenza, che da troppo tempo affligge la popolazione civile in Medio Oriente, in particolare nella striscia di Gaza e nei territori contesi, non può e non deve lasciarci indifferenti. Come rappresentanti istituzionali non posso che auspicare con forza la fine di ogni guerra, la tutela delle vite innocenti e la prevalenza del dialogo e della diplomazia sulle armi. Tuttavia, nel merito specifico della mozione, ritengo che il riconoscimento dello Stato di Palestina non può avvenire in modo unilaterale, bensì solo nell'ambito di un processo negoziale bilaterale che veda Israele e l'autorità palestinese impegnati con il sostegno della Comunità internazionale a costruire una pace duratura e condivisa e giusta, aggiungo. Un riconoscimento unilaterale, soprattutto in questa fase così tesa e tragica del conflitto, rischierebbe non di avvicinare la pace, ma di irrigidire ulteriormente le posizioni, alimentando divisioni, anziché favorire la distensione. Detto ciò, condanno ogni forma di violenza sui civili, rifiuto ogni atto che possa configurarsi come crimine di guerra o genocidio e chiedo che tutti i popoli coinvolti possano vivere in sicurezza, libertà e dignità. Auspico altresì che la diplomazia istituzionale internazionale lavori senza

Seduta consiliare del 31.07.2025

sosta in tal senso perché queste condizioni si realizzino presto, in modo tale che ogni popolo abbia il suo stato, la sua terra su cui esercitare la sua sovranità, cessando così ogni controversia. Ovviamente tutto questo nel rispetto degli accordi internazionali e della sovranità degli altri Stati. La mia solidarietà va ai civili israeliani colpiti dal terrorismo, così come ai civili palestinesi, che stanno soffrendo una crisi umanitaria gravissima. Resto fortemente favorevole e convinta in una soluzione negoziata e condivisa del conflitto israeliano-palestinese che riconosca il diritto dello Stato di Israele a esistere in sicurezza e al tempo stesso il diritto del popolo palestinese ad avere un futuro di pace, prosperità, sviluppo e sovranità. E auspico che le condizioni diplomatiche istituzionali per renderlo possibile si verifichino presto, anzi immediatamente. I tempi e i modi per questo riconoscimento non dipendono da me, non dipendono da noi, come qualcun altro ha già detto. Saranno diplomazia e istituzioni a decidere come e quando. A me, a noi, spetta solo disertare il silenzio. Non posso suonare le campane, ma posso esprimere solidarietà e tristezza per ogni morte ingiusta. Concludo ribadendo no alla guerra, a ogni guerra in ogni luogo del pianeta. Sì alla pace, no all'odio ideologico, sì alla responsabilità istituzionale e al dialogo costruttivo e virtuoso sempre.

ALBERTO NIOI *Presidente*

Grazie Consiglieria Muscas. M'ha chiesto di poter parlare il Sindaco.

MARIO PUDDU *Sindaco*

Sì, grazie Presidente. Vorrei esprimere, cioè, dei concetti che io esprimo da boh, dal gennaio-febbraio 2024, pur sentendo, certo, per noi il nostro ruolo è importante, noi siamo i rappresentanti di una comunità importante, ma ovviamente ci sentiamo, e francamente sento anche il mio ruolo molto piccolo rispetto a tutto ciò che sta accadendo, però a volte ritengo che siano importanti, anzi, non a volte, spesso, sono importanti anche i gesti simbolici, visto che ci sentiamo molto impotenti, però un paio di concetti li vorrei esprimere. Qua non stiamo parlando di guerra. In Palestina non c'è una guerra. In Palestina è uno sterminio. Ehm, è uno sterminio continuo, non sapevo quello che volevo dire, ma non riuscivo a dirlo. Eh, ed è assurdo che continuiamo a generalizzare parlando di "stop a tutte le guerre". Questa non è una guerra. Lì c'è un esercito fortissimo, aiutato dall'esercito più forte del mondo che sono gli Stati Uniti, appoggiati con l'eccezione della Spagna, mi piacerebbe tanto avere in questo momento un rappresentante del Governo nazionale così come sta facendo Sanchez. Non sono contento di come si sta comportando il governo nostro. Ehm, e non è una questione "Mettiamo in campo le diplomazie". Se avessimo messo in campo la diplomazia e tutto ciò che abbiamo messo in campo, forse anche giustamente, per me un po' eccessivamente, per quello che abbiamo fatto con l'invasione della Russia nei confronti dell'Ucraina, io penso che eh non saremo arrivati a 2 anni in cui dal 7 ottobre, ma il, una sorta di sterminio c'era anche prima del 7 ottobre, che è ovviamente un atto da condannare, una roba veramente riprovevole. Però il 7 ottobre lo dobbiamo moltiplicare per 2 anni, ma lo fanno in maniera continua. Io ritengo addirittura quasi pericoloso, qualcuno parla "diamo degli aiuti umanitari". Laddove arrivano gli aiuti umanitari, uccidono bambini e donne in maniera cieca, come neanche le bestie devono essere uccise. Quindi a me fa accapponare la pelle sentire parlare, mi dispiace consiglieria Muscas, sentire parlare, generalizzare e dire "stop alla

Seduta consiliare del 31.07.2025

guerra”, ma galli guerra? Quella non è una guerra, quello è uno sterminio, un genocidio. È una roba che. Insopportabile.

ALBERTO NIOI *Presidente*

Prego, Consigliera Muscas e poi Sanna. Sì, prego, Consigliera.

NISIDE MUSCAS *Consigliere*

Solo per precisare, io non volevo assolutamente minimizzare, però per me ogni vita umana vale. 32 ragazzi che sono stati uccisi recentemente perché professavano la religione cattolica ed era, valgono esattamente come i bambini di, poi sono d'accordo sul genocidio, sono d'accordo sulle sue precisazioni, ma ogni vita ha la sua dignità, ogni vita e ogni guerra è una guerra, anche un genocidio.

ALBERTO NIOI *Presidente*

Grazie. Consigliere Sanna, prego.

SANDRO SANNA *Consigliere*

Grazie Presidente, per ringraziare i consiglieri che sono intervenuti e per ringraziare il Sindaco per il suo intervento che condivido totalmente. Grazie.

ALBERTO NIOI *Presidente*

Allora, c'è stata una proposta da parte della consigliera Aresu, tendente a verificare la possibilità di una convergenza verso un documento condiviso. Quindi, se siamo d'accordo, io convocherei la conferenza dei Presidenti di gruppo per capire se riusciamo ad arrivare ad una posizione unitaria, per quanto possibile. Quindi, almeno cerchiamo di verificare questa possibilità. Se siamo d'accordo, vi propongo una sospensione. Se siete d'accordo, vi prego di esprimervi e di votare, se siete favorevoli, a sospendere per qualche minuto la seduta. Grazie. Quindi sospendo il consiglio. Sì, sì, sì, tutti, tutti. E quindi chiamo la conferenza anche dei Presidenti di gruppo. Grazie.

La seduta viene sospesa alle ore 19:36 ed i Presidenti dei Gruppi consiliari si riuniscono momentaneamente; la seduta riprende alle ore 18:59.

ALBERTO NIOI *Presidente*

Prendiamo posto che riprendiamo la seduta. Grazie. Questa, ecco perché non fa suono questa qua, perché si è spostata. Rifacciamo l'appello. Fate la cortesia di chiamare i colleghi perché dobbiamo rifare l'appello. No, no, rimaniamo ai nostri posti che il segretario deve procedere con la verifica dei numeri e quindi di nuovo con l'appello. Pireddu, prego. Segretario. Grazie.

Seduta consiliare del 31.07.2025

SEGRETARIO GENERALE

Il Segretario Comunale, Dr. Giovanni Mattei, procede all'appello dei Consiglieri per la verifica del numero legale con il seguente esito: Silvia Aresu, Luisa Atzori, Elisa Carboni assente, Maria Ciaccio, Nicolò Farci, Silvio Maria Giacobbe, Roberta Loi, Cinzia Melis, Alberto Nioi, Alessandra Parente, Sandro Picciau, Emanuela Pili sempre assente, Piloni idem, Corrado Pintus, allora aspettiamo okay, Veronica Piras, ecco Corrado Pintus, Mario Puddu, Alessandro Casula, Diego Corrias, Demontis e Garau sempre assenti, Lecis, Niside Muscas, Ignazio Pireddu, Sandro Sanna, Sabrina Stara sempre assente. Sempre 18.

ALBERTO NIOI *Presidente*

Sì, ho confermato il numero. Allora, ehm, lascerei la parola al Consigliere Sanna. Intanto ringrazio la conferenza dei Presidenti di gruppo per il lavoro proficuo. Siamo riusciti ad arrivare ad una sintesi, quindi prego, consigliere Sanna.

SANDRO SANNA *Consigliere*

Grazie Presidente, mi associo ai suoi ringraziamenti ai capigruppo perché con un rapido lavoro di insieme siamo arrivati a un testo, a un testo condiviso e anche migliorato, se vogliamo, se vogliamo definirlo così della mozione. Vado a leggere velocemente senza perdere ulteriore tempo. Oggetto: Mozione ai sensi dell'articolo 25 del regolamento comunale di Assemini per il riconoscimento dello Stato di Palestina e la promozione della pace in Medio Oriente. Il sottoscritto Sandro Sanna, consigliere comune del gruppo Movimento 5 Stelle insieme agli altri consiglieri firmatari della presente mozione, premesso che il conflitto israelo-palestinese è una delle crisi internazionali più grave più gravi e prolungate con conseguenze devastanti per la popolazione civile in particolare per quella palestinese nei territori occupati. La striscia di Gaza e la Cisgiordania vivono da decenni una situazione di occupazione militare, blocco economico e violazioni sistematiche dei diritti umani, come documentato da numerose organizzazioni internazionali e risoluzioni delle Nazioni Unite. La Comunità Internazionale, attraverso le Nazioni Unite, ha più volte riconosciuto il diritto del popolo palestinese all'autodeterminazione, alla costituzione di uno Stato indipendente, sovrano e democratico nei confini del 1967 con Gerusalemme est come capitale. Il Parlamento europeo nel dicembre 2014 ha approvato una risoluzione che invita gli Stati membri dell'Unione Europea a riconoscere lo stato di Palestina. Il Parlamento italiano nel febbraio 2015 ha approvato una mozione che impegna il Governo a riconoscere lo stato di Palestina nei tempi e nei modi più opportuni. Il Consiglio regionale della Sardegna nella seduta del 24 ottobre 2024 ha approvato all'unanimità la mozione numero due che impegna la Giunta regionale a sostenere ogni iniziativa volta a chiedere un immediato cessato il fuoco a Gaza, al fine di perseguire la liberazione incondizionata degli ostaggi israeliani e tutelare l'incolumità della popolazione civile di Gaza, garantendo altresì la fornitura di aiuti umanitari continui, rapidi, sicuri e senza restrizioni all'interno della striscia. Intercedere con forza in tutte le sedi nazionali e internazionali per ribadire il diritto alla vita e alla pace e in particolare anche in applicazione della convenzione internazionale sui diritti dell'infanzia a chiedere la tutela e la protezione di tutti i bambini coinvolti nel conflitto. Assumere tutte le azioni necessarie nei confronti dello Stato italiano e del Governo affinché l'Italia sottoponga e spinga la Comunità internazionale ad agire attraverso le azioni diplomatiche per la risoluzione definitiva del conflitto. chieda un'immediata convocazione dell'istituzione internazionale per una mediazione concreta tra il

Seduta consiliare del 31.07.2025

popolo palestinese e il popolo israeliano, al fine di addivenire a una giusta collocazione geografica riconosciuta e unanimemente delimitata per entrambi per una convivenza finalmente pacifica nel Medio Oriente. Si proponga la Sardegna come sede per una conferenza di pace in Medio Oriente. Diversi Comuni italiani, tra cui Napoli, Bologna, Palermo, Firenze, Torino, Bari, Pisa e altri, hanno approvato mozioni che invitano il Governo italiano a riconoscere ufficialmente lo Stato di Palestina. In occasione dell'iniziativa nazionale 24 maggio "50.000 sudari per Gaza", decine di Comuni e istituti scolastici sardi hanno aderito simbolicamente esponendo lenzuola bianche su facciate pubbliche e private. Il gesto richiama il sudario con cui a Gaza genitori palestinesi avvolgono i corpi dei figli uccisi. Secondo i dati delle Nazioni Unite, l'operazione lanciata da Israele il 18 maggio ha causato finora oltre 50.000 morti di cui almeno 15.000 bambini. Considerato che il Comune di Assemini, più in generale il popolo sardo, ha una lunga tradizione di solidarietà, accoglienza e cooperazione internazionale e pertanto può efficacemente contribuire a promuovere un messaggio di, un messaggio forte di umanità, giustizia e diritto internazionale attraverso un atto di indirizzo politico che parli alla coscienza collettiva, in Sardegna e oltre. In Sardegna sono attive realtà associative che da anni promuovono azioni di sensibilizzazione e cooperazione con la Palestina che, come testimoniano le numerose iniziative culturali, viaggi solidali, campagne di raccolta fondi, progetti educativi e scambi interculturali spesso sostenuti da Enti locali e cittadini volontari. impegnano il Sindaco e la Giunta comunale a:

1. Esprimere ufficialmente a nome del Comune di Assemini il sostegno al riconoscimento dello Stato di Palestina come Stato indipendente, sovrano e democratico, secondo i confini del 1967 in conformità con la risoluzione, con le risoluzioni delle Nazioni Unite;
2. Trasmettere tale posizione al Presidente della Repubblica, al presidente del Consiglio dei ministri, al ministro degli Affari Esteri e della cooperazione internazionale, chiedendo che l'Italia riconosca formalmente lo stato di Palestina;
3. Sostenere e promuovere iniziative culturali, educative e civiche a favore della pace in Medio Oriente, della solidarietà con il popolo palestinese e della cooperazione tra i popoli, anche in collaborazione con le realtà associative attive sul territorio comunale sardo e nazionale;
4. Valutare l'adesione del Comune di Assemini al coordinamento nazionale degli Enti locali per la pace e diritti umani e sostenere progetti di cooperazione decentrato di gemellaggio con municipalità palestinesi anche attraverso bandi o canali europei di partenariato;
5. Condannare ogni forma di oppressione, conflitto distruttivo e pulizia etnica, riaffermando il diritto alla sicurezza e alla vita di tutti i popoli nel rispetto del diritto internazionale, della convivenza pacifica e dei diritti fondamentali;
6. Comunicare simbolicamente l'impegno dell'amministrazione esponendo una bandiera della pace e una bandiera della Palestina sulla facciata del Palazzo Comunale. Assemini, 31 luglio 2025. Grazie.

ALBERTO NIOI *Presidente*

Grazie Consigliere Sanna. Questo è il documento che abbiamo sintetizzato che ha avuto il consenso, diciamo, della conferenza dei Presidenti di gruppo. C'è una richiesta di dichiarazione di voto da parte della consigliera Ciaccio. Prego.

MARIA CIACCIO *Consigliere*

Allora. Allora, un saluto al Sindaco, al Presidente, ai colleghi presenti e a chi ci segue da casa. Gentili colleghi, mentre noi parliamo ancora, la sostanziale inattività della Comunità internazionale uccide. Ancora la fame uccide e prima ancora che muoiano i corpi, muoiono i

Seduta consiliare del 31.07.2025

giochi, muoiono le corse, muoiono gli abbracci e sorrisi di centinaia e di migliaia di bambini a Gaza. Possiamo ancora far finta di niente? Chiudete gli occhi un attimo. Cosa sognavate di fare da grandi quando eravate dei bambini? I vostri sogni si sono realizzati? Ecco, ora vi dico cosa desidera un bambino o una bambina in Palestina. La morte. Ripeto, possiamo ancora far finta di niente? I bambini, come sempre succede anche nelle nostre tiepide case, pagano il prezzo più alto di tutte le nostre più folli scelte, come della nostra più mediocre inazione, ignavia. Nel mentre che si perde tempo, la conta macabra delle morti innocenti continua. Ancora ci sentiremo dire che le persone dilaniate dalle bombe sono danni collaterali, errori, incidenti. Ancora sentiremo minimizzare. Ancora i doppio pesisti della diplomazia internazionale paragoneranno questa strage ad altre appartenenti al passato più o meno lontano. Ancora la politica continuerà a dividersi letteralmente, per partito preso, quando invece dovrebbe unirsi per dare voce a chi non ha voce e spingere perché l'ennesimo bimbo morto di fame in queste ore sia l'ultimo che vogliamo avere sulle nostre coscienze. Vi prego, tutto ciò deve finire. Il mio voto. Posso andare in un senso o nell'altro. Oggi sono consapevole, non cambierà niente. Io credo non ingenuamente che possiamo fare la differenza per gli ultimi, per i sofferenti, per le genti di ogni parte del mondo vessate dall'avidità e dalla crudeltà. Questo è il nostro mandato, questa è la nostra responsabilità prima ancora che da politici, da appartenenti ad un'unica umanità ferita. Desidero di morire, che queste parole non escano mai più dalla bocca di un bambino. Oggi scelgo di rompere il silenzio, già citato nell'intervento di una, della nostra collega Niside, poco fa. Voto sì, perché credo che la politica non possa restare sorda al grido dei bambini. Voto sì per dignità, per coscienza, per umanità e con questo piccolo ma necessario gesto scelgo di stare dalla parte della vita. Ringrazio chiaramente tutti i consiglieri per aver, insomma, lavorato nella conferenza di capigruppo per la modifica di un documento unificato e che venga accolto da tutti, spero. Grazie.

ALBERTO NIOI *Presidente*

Grazie a lei, consigliera Ciaccio. Ci sono altre dichiarazioni di voto? Passiamo direttamente alla votazione. Ah, prego, consigliere Sanna.

SANDRO SANNA *Consigliere*

Sì, solo per ringraziare ancora una volta anche la Consigliera, la consigliera Ciaccio per questa dichiarazione di voto e ringraziare l'intero Consiglio comunale per la decisione che deciderà di prendere. Solo un'altra annotazione, consigliera Ciaccio. Come ho detto nel mio primo intervento, il mare è fatto di gocce, noi oggi siamo una di quelle gocce. Grazie a tutti.

Il Presidente del Consiglio, preso atto della mozione testé discussa recante ad oggetto <<**Riconoscimento dello stato di Palestina e la promozione della pace in Medio Oriente**>> invita il Consiglio ad esprimere il proprio voto;

L'esito della votazione, resa in forma palese per alzata di mano, proclamato dal Presidente del Consiglio, è il seguente:

- Consiglieri presenti n. 18 - unanimità
- Consiglieri assenti n. 7 (Carboni, Pili, Pilloni, Corrias, Demontis, Garau, Stara)
- Voti favorevoli n. 18 - unanimità

Seduta consiliare del 31.07.2025

**Il presente argomento costituirà oggetto della deliberazione di Consiglio Comunale
n.48/2025**

Alle ore 20:05 esce dall'aula Consiliare la Consigliera Ciaccio. Consiglieri presenti n. 17, Consiglieri assenti n.8 (Carboni, Pili, Pilloni, Corrias, Demontis, Garau, Stara, Ciaccio).

Il Presidente del Consiglio introduce il quarto punto all'ordine del giorno recante ad oggetto <<**Lavori ampliamento cimitero - completamento aree inumazione e realizzazione primo colombario CUP B58C22003790004. Approvazione Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica**>> e concede la parola all'Assessora Meloni per la relazione di competenza

ALESSIA MELONI Assessora

Buonasera a tutti i presenti e chi ci ascolta da casa. Portiamo all'attenzione del Consiglio comunale l'approvazione del progetto di fattibilità tecnico-economica relativo ai lavori di ampliamento del cimitero, completamento delle aree di inumazione e realizzazione del primo colombario. I lavori riguardano la realizzazione dei primi blocchi loculi, delle opere di urbanizzazione primaria e della passerella di collegamento tra il cimitero esistente e la sua parte di ampliamento. Tale progetto viene portato all'attenzione del Consiglio Comunale in quanto per consentire un'accelerazione nella realizzazione dei loculi si è resa necessaria portare una modifica al piano regolatore cimiteriale che fu approvato nel giugno del 2021. Tale modifica comporta la realizzazione del primo blocco loculi in luogo di uno dei tre campi di inumazione individuati nel piano regolatore cimiteriale vigente. Nel progetto di fattibilità si dà atto del quadro economico dell'intera opera che ammonta a complessivi 1 milione e 900 mila euro e si dà atto della suddivisione dell'intervento ai due lotti. Con tale proposta si porta per cui all'attenzione del Consiglio i seguenti punti: di approvare la variazione del piano regolatore cimiteriale e di approvare il progetto di fattibilità tecnico-economica relativo agli interventi che ho appena illustrato e anche di dare atto che l'intervento è stato suddiviso in due lotti. Grazie.

ALBERTO NIOI Presidente

Grazie Assessora Meloni. Ci sono interventi da parte dei colleghi? Qualcuno chiede di parlare? Ok, passiamo alla votazione. No, prego, consigliera Atzori.

LUISA ATZORI Consigliera

Buonasera a tutti. Allora, io volevo ringraziare tutti i colleghi che sono intervenuti nella commissione lavori pubblici che abbiamo ottenuto lo scorso lunedì dove veniva illustrato l'ampliamento del cimitero, il completamento delle aree di inumazione e la realizzazione del primo colombario. Negli ultimi anni abbiamo assistito a un progressivo esaurimento dei posti disponibili nel nostro cimitero. Le proiezioni attuali basate su dati dell'anagrafe e sulla media dei decessi annui ci dicono chiaramente che senza un intervento tempestivo rischiamo di trovarci in una situazione di grave criticità. Quindi non si tratta soltanto di un'opera pubblica,

Seduta consiliare del 31.07.2025

ma di un intervento che tocca valori profondi della nostra comunità, il rispetto dei defunti, la dignità delle famiglie e l'attenzione ai luoghi della memoria collettiva. Con l'approvazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica diamo immediata esecuzione ad un'opera che, pur nella sua delicatezza, rappresenta un atto dovuto alla nostra comunità necessaria e non più rinviabile. Grazie.

ALBERTO NIOI *Presidente*

Grazie Consiglieria Atzori. Non ci sono altri interventi. Passerei alla votazione. Chi è favorevole ai lavori di ampliamento del cimitero, completamento aree inumazione e realizzazione primo colombario.

FRANCESCO LECIS *Consigliere*

Chiedo scusa, Presidente, una richiesta della minoranza, purché noi non vogliamo garantire i numeri alla maggioranza, vi chiediamo una sospensione per la verifica dei numeri in Consiglio comunale. Grazie.

ALBERTO NIOI *Presidente*

Ok, facciamo la verifica.

SEGRETARIO GENERALE

Il Segretario Comunale, Dr. Giovanni Mattei, procede all'appello dei Consiglieri per la verifica del numero legale con il seguente esito: Silvia Aresu, Luisa Atzori, Elisa Carboni, Maria Ciaccio, Nicolò Farci, Silvio Maria Giacobbe, Roberta Loi, Cinzia Melis, Alberto Nioi, Alessandra Parente, Sandro Picciau, Emanuela Pili no, Riccardo Piloni no, Corrado Pintus, Veronica Piras, Mario Puddu, Casula, Corrias, Demontis, Garau, Lecis, Muscas, Pireddu, Sanna, Stara non ci sono, quindi risultano, risultano 12 presenti su 25, non c'è il numero legale.

ALBERTO NIOI *Presidente*

Eh, non c'è il numero legale, quindi la seduta viene sciolta. Cosa è successo? possiamo aspettare per qualche minuto e rifare l'appello fra 15 minuti. Sì.

Il Presidente del Consiglio, Ing. Alberto Nioi, sospende la seduta alle ore 20:15, la quale, riprende successivamente a seguito del rientro dei Consiglieri nell'Aula Consiliare alle ore 20:32.

Entra a far parte della seduta Consiliare la Consiglieria Pili.

SEGRETARIO GENERALE

Il Segretario Comunale, Dr. Giovanni Mattei, procede all'appello dei Consiglieri per la verifica del numero legale con il seguente esito: Silvia Aresu, Luisa Atzori, Elisa Carboni, Maria

Seduta consiliare del 31.07.2025

Ciaccio, Nicolò Farci, Silvio Maria Giacobbe, Roberta Loi, Cinzia Melis, Alberto Nioi, Alessandra Parente, Sandro Picciau, Emanuela Pili, Riccardo Pilloni, Corrado Pintus, Veronica Piras, Mario Puddu, Alessandro Casula, Diego Corrias, Stefano Demontis, Rachele Garau, Francesco Lecis, Niside Muscas, Ignazio Pireddu, Sandro Sanna, Sabrina Stara. 18 presenti.

ALBERTO NIOI *Presidente*

Allora, 18 presenti. Eravamo fermi alla discussione, avevo appena finito di illustrare il punto relativo ai lavori dell'ampliamento del cimitero. Se ci sono interventi, nel frattempo, altrimenti passiamo alla votazione. Passiamo alla votazione. Quindi, chi è favorevole ai lavori di ampliamento del cimitero, completamento aree inumazione e realizzazione primo colombario, approvazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica. Alzi la mano. Grazie, unanimità dei presenti. Votiamo anche per l'immediata esecutività. Chi è favorevole? Medesimo risultato. Grazie.

Il Presidente del Consiglio, preso atto della proposta di deliberazione testé discussa recante ad oggetto <<**Lavori ampliamento cimitero - completamento aree inumazione e realizzazione primo colombario CUP B58C22003790004. Approvazione Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica**>> invita il Consiglio ad esprimere il proprio voto.

L'esito della votazione, resa in forma palese per alzata di mano, proclamato dal Presidente del Consiglio, è il seguente:

- **Consiglieri presenti n. 18**
- **Consiglieri assenti n. 7 (Carboni, Pilloni, Corrias, Demontis, Garau, Stara, Ciaccio)**
- **Voti favorevoli n. 18**

Il Presidente del Consiglio invita quindi il Consiglio ad esprimere il proprio voto in merito all'immediata esecutività con il seguente esito:

- **Consiglieri presenti n. 18**
- **Consiglieri assenti n. 7 (Carboni, Pilloni, Corrias, Demontis, Garau, Stara, Ciaccio)**
- **Voti favorevoli n. 18**

Il presente argomento costituirà oggetto della deliberazione di Consiglio Comunale n.49/2025

Il Presidente del Consiglio introduce il quinto punto all'ordine del giorno recante ad oggetto <<**Adozione Piano di Attuativo per l'ambito di riqualificazione urbana RU2C SUB 1**>> e concede la parola al Sindaco per la relazione di competenza.

MARIO PUDDU *Sindaco*

Eh, grazie Presidente. Sì, è un punto che abbiamo già visto ed esaminato in commissione, ha avuto anche una gestazione, insomma, un pochino più lunga, perché come ben sapete abbiamo, sebbene insomma la delibera, insomma, non avesse proprio tutti i pareri di legittimità, eh, abbiamo cercato di fare, abbiamo fatto un tentativo che ha insomma, ritardato questo arrivo in aula di circa qualche settimana con il progettista e la proprietà, eh, anche se francamente non avevo molta fiducia, ma almeno un tentativo secondo me andava fatto. E niente, comunque siamo rimasti fermi a quella che era la delibera che avremmo portato qualche settimana fa. Stiamo parlando appunto, insomma, una zona di Assemini

Seduta consiliare del 31.07.2025

compresa tra le vie La Nurra e Ogliastro, una di quelle due-tre comparti che si trovano comunque non in zona di espansione, ma in zona di completamento, quindi in piena, in piena zona B e che appunto siamo molto contenti di mettere un primo tassello in modo da, insomma, vedere edificata una zona comunque che da tanti anni attendeva di, insomma, la parola fine o inizio comunque perché poi questo è il primo dei due comparti che completeranno quella, quell'ambito lì. Eh, e quindi vado direttamente alla, a quello che è il dispositivo, appunto, con il quale, appunto, le premesse che, appunto, abbiamo trovato negli atti che fanno, appunto, parte integrante e sostanziale di quest'atto; si adotti, appunto, la proposta, appunto, che si adotti il piano attuativo denominato Sub 1 del piano di comparto R22C presentato in data 7/02/2024 dai proprietari delle aree distinte in catasto terreno al foglio 24 mappa 2567, 2567 porzione AA e AB e 442, 4419 e meglio generalizzati negli atti. Ehm, e niente, ci sono i vari, i vari punti che appunto, stabiliscono, appunto, il rispetto, il rispetto degli standard urbanistici e niente, abbiamo il, abbiamo il parere, appunto, positivo del nostro responsabile del servizio e niente, andiamo alla votazione, Presidente. Grazie.

ALBERTO NIOI *Presidente*

Allora, ci sono interventi da parte dei colleghi? Consigliere Lecis, poi Consigliera Loi. Sì.

FRANCESCO LECIS *Consigliere*

Ok, grazie. Allora, ehm, premetto che questo punto all'ordine del giorno avrà sicuramente il nostro voto favorevole perché esiste un'esigenza chiara di risolvere problemi di una grave problematica legata alla viabilità della zona. Una cosa che non abbiamo apprezzato è sicuramente il ritardo con cui questa pratica viene portata in Consiglio comunale perché era già stata convocata una commissione urbanistica per discuterla. Improvvisamente il punto non è stato analizzato. C'è stato detto che si dovevano fare dei tentativi con la proprietà o con i progettisti, non abbiamo capito bene come funziona. Credo che questa non sia una pratica o una prassi da condividere. Noi riteniamo che le questioni si sollevano in commissione urbanistica se ci sono, e poi si analizzano, perché altrimenti lasciamo adito ai cattivi pensatori di interpretare la questione come meglio ritengono. Detto questo, l'istruttoria era positiva la prima volta e positiva la seconda volta, non è cambiato nulla; quindi, di fatto noi andremo a votare favorevolmente questo punto all'ordine del giorno. Grazie.

ALBERTO NIOI *Presidente*

Grazie Consigliere Lecis. Consigliera Loi.

ROBERTA LOI *Consigliera*

Grazie Presidente. Desidero esprimere in qualità di Presidente della commissione di pianificazione territoriale, bilancio e tributi un sentito ringraziamento al responsabile dell'area tecnica, il geometra Barletta, per la disponibilità dimostrata per il prezioso contributo offerto durante la seduta della commissione, illustrando con competenza questo punto, ma non solo questi, gli altri due punti successivi. In particolare con l'adozione del piano attuativo per l'ambito di riqualificazione urbana Ru2c Sub 1, il piano attuativo consentirà un miglioramento della viabilità locale, in particolare lungo la via La Nurra,

Seduta consiliare del 31.07.2025

attualmente senza sbocco, con il collegamento alla via Ogliastro, con l'abbattimento del muro di confine e la realizzazione delle nuove sedi stradali previste nella lottizzazione, la via potrà essere adeguatamente raccordata alle reti viarie esistenti, garantendo quindi una maggiore accessibilità e una migliore fluidità dei flussi veicolari. Sono inoltre previste nuove tipologie abitative a bassa densità quali villette a schiera conformi alle previsioni del piano attuativo e nel rispetto degli standard urbanistici. Per quanto riguarda, faccio un cenno ai punti successivi, dove appunto l'adozione definitiva della variante numero 1 del progetto guida P.In 4 e Santa Lucia, l'adozione del piano attuativo correlato al comparto 1, rappresenta quindi l'atto conclusivo di questo procedimento urbanistico e che segna quindi la conclusione dell'iter amministrativo con l'avvio delle fasi successive per la realizzazione dell'intero comparto; fasi successive che vengono a coinvolgere chiaramente il Comune che si curerà delle convenzioni tra Comuni e soggetti che realizzeranno l'intervento per definire i tempi e modalità di esecuzione delle opere pubbliche da realizzare, pubbliche scusate, delle opere da realizzare all'interno e niente, ringrazio comunque il responsabile, come ho detto prima, e ringrazio i colleghi che hanno partecipato in assemblea, nella commissione e niente, ho finito. Grazie.

Il Presidente del Consiglio, preso atto della proposta di deliberazione testé discussa recante ad oggetto <<**Adozione Piano di Attuativo per l'ambito di riqualificazione urbana RU2C SUB 1**>> invita il Consiglio ad esprimere il proprio voto.

L'esito della votazione, resa in forma palese per alzata di mano, proclamato dal Presidente del Consiglio, è il seguente:

- **Consiglieri presenti n. 18**
- **Consiglieri assenti n. 7 (Carboni, Pilloni, Corrias, Demontis, Garau, Stara, Ciaccio)**
- **Voti favorevoli n. 18**

Il Presidente del Consiglio invita quindi il Consiglio ad esprimere il proprio voto in merito all'immediata esecutività con il seguente esito:

- **Consiglieri presenti n. 18**
- **Consiglieri assenti n. 7 (Carboni, Pilloni, Corrias, Demontis, Garau, Stara, Ciaccio)**
- **Voti favorevoli n. 18**

**Il presente argomento costituirà oggetto della deliberazione di Consiglio Comunale
n.50/2025**

Il Presidente del Consiglio introduce il sesto punto all'ordine del giorno recante ad oggetto <<**Adozione definitiva della variante n. 1 al Progetto Guida P.In 4 Santa Lucia**>> e concede la parola al Sindaco per la relazione di competenza;

MARIO PUDDU *Sindaco*

Grazie, Presidente. Sì, se ci ha dato molta soddisfazione il punto precedente, immaginate questi due. Praticamente ci siamo, qualche mese fa, ci siamo visti, abbiamo, appunto, portato entrambi questi punti e c'era un iter procedurale a cui poi non sono seguite delle opposizioni e non seguendo delle opposizioni dopo 2 mesi di deposito, l'atto finale definitivo era, appunto, questo dell'adozione definitiva sia della variante numero 1 al progetto guida del P.In 4 Santa Lucia, che l'adozione definitiva del piano attuativo comparto numero 1 del P.In 4 Santa Lucia. Però adesso stiamo parlando, appunto, dell'adozione della variante numero 1 al

Seduta consiliare del 31.07.2025

progetto guida eh P.In 4 eh di Santa Lucia, in cui cercherò di, insomma, come il mio solito abbastanza informale di andare, insomma, abbastanza veloci, insomma. In realtà la verità è che non ci sono state opposizioni, Presidente, a quelli che sono, a quello che è stato l'atto che eh abbiamo portato due mesi fa, poco più di due mesi fa, in Consiglio e quindi adesso siamo pronti a deliberare con tutte le conseguenze tra Comune, progettista, proprietari, che, appunto, che porteranno, appunto, l'attuazione e l'edificazione di un'importante zona di Assemini. Prego, Presidente.

ALBERTO NIOI *Presidente*

Allora, passiamo alla discussione se qualcuno vuole intervenire, qualche collega vuole intervenire. Lecis, prego.

FRANCESCO LECIS *Consigliere*

Apposto? Grazie. Vabbè. Allora no, intervengo per associarmi a quanto ha dichiarato il Sindaco. Ovviamente anche per noi l'intervento è meritevole di grande considerazione. Abbiamo chiesto al Responsabile dell'area tecnica una garanzia sugli adempimenti delle opere di urbanizzazione e ci ha garantito che sarebbero state fatte per l'intero comparto interessato. Non abbiamo capito con chi firmerà la convenzione perché negli atti è stata oscurata e questo, non lo so se ce lo sapete dire voi, con chi il Comune firmerà la convenzione per l'esecuzione delle opere di urbanizzazione perché anche il Responsabile in commissione urbanistica ci ha detto una società, ma non ci ha detto il nome, ci ha detto "GDF". "GD", insomma, volevamo giusto capire chi sarà il responsabile dell'esecuzione di tutte le opere che servono all'area per essere urbanizzate. Grazie.

MARIO PUDDU *Sindaco*

Eh, consigliere Lecis, ero convinto che aveste appunto affrontato e avreste avuto anche delle risposte. Ma, okay, okay. Eh, comunque ad ogni modo, se me lo permette le darò una risposta al prossimo Consiglio o, come è giusto che sia, visto che ha affrontato il tema in Consiglio, non per le vie brevi, ma io lo dirò in Consiglio, così lo dirò a tutti. D'accordo? Grazie.

L'esito della votazione, resa in forma palese per alzata di mano, proclamato dal Presidente del Consiglio, è il seguente:

- **Consiglieri presenti n. 18**
- **Consiglieri assenti n. 7 (Carboni, Pilloni, Corrias, Demontis, Garau, Stara, Ciaccio)**
- **Voti favorevoli n. 18**

Il Presidente del Consiglio invita quindi il Consiglio ad esprimere il proprio voto in merito all'immediata esecutività con il seguente esito:

- **Consiglieri presenti n. 18**
- **Consiglieri assenti n. 7 (Carboni, Pilloni, Corrias, Demontis, Garau, Stara, Ciaccio)**
- **Voti favorevoli n. 18**

**Il presente argomento costituirà oggetto della deliberazione di Consiglio Comunale
n.51/2025**

Seduta consiliare del 31.07.2025

Il Presidente del Consiglio introduce il settimo punto all'ordine del giorno recante ad oggetto <<**Adozione definitiva del Piano Attuativo comparto n. 1 del P.In 4 Santa Lucia**>> e concede la parola al Sindaco per la relazione di competenza.

MARIO PUDDU *Sindaco*

Sì, sì, grazie Presidente. Appunto, ricordo che, appunto, questo primo comparto rappresenta quasi da solo tutta la metà del P.In 4 di Santa Lucia e quindi stiamo parlando di 56.000 m², quindi è una grossa parte di tutta quell'area che stiamo prendendo in considerazione e tra l'altro non è materia di oggi del Consiglio comunale, abbiamo, ci stiamo muovendo già per gli altri comparti e ad esempio, in Giunta, questi giorni abbiamo portato l'adesione, abbiamo approvato l'adesione al comparto numero 2 sempre del P.In Santa Lucia. Anche qua cercheremo di essere abbastanza veloci con l'iter e non passeranno molti mesi e anche col comparto 2 arriveremo alla, insomma porteremo presto in Consiglio. E niente, sì, appunto, questa è l'adozione definitiva, non ci sono sta, del piano attuativo comparto numero uno del piano integrato 4 di Santa Lucia, del P.In e, appunto, anche in questo caso, appunto, non ci sono state, appunto, delle opposizioni e, appunto, chiedo, appunto, al Consiglio di esprimersi. Grazie Presidente.

Il Presidente del Consiglio, preso atto della proposta di deliberazione testé discussa recante ad oggetto <<**Adozione definitiva del Piano Attuativo comparto n. 1 del P.In 4 Santa Lucia**>> invita il Consiglio ad esprimere il proprio voto.

L'esito della votazione, resa in forma palese per alzata di mano, proclamato dal Presidente del Consiglio, è il seguente:

- **Consiglieri presenti n. 18**
- **Consiglieri assenti n. 7 (Carboni, Pilloni, Corrias, Demontis, Garau, Stara, Ciaccio)**
- **Voti favorevoli n. 18**

Il Presidente del Consiglio invita quindi il Consiglio ad esprimere il proprio voto in merito all'immediata esecutività con il seguente esito:

- **Consiglieri presenti n. 18**
- **Consiglieri assenti n. 7 (Carboni, Pilloni, Corrias, Demontis, Garau, Stara, Ciaccio)**
- **Voti favorevoli n. 18**

**Il presente argomento costituirà oggetto della deliberazione di Consiglio Comunale
n.52/2025**

Il Presidente del Consiglio introduce l'ultimo punto all'ordine del giorno recante ad oggetto <<**Rinuncia al diritto di prelazione e autorizzazione alla donazione della proprietà di un Lotto destinato ad Edilizia Residenziale ai sensi della L. 865/1971**>> e concede la parola al Sindaco per la relazione di competenza.

MARIO PUDDU *Sindaco*

Non ce l'ho io, lo sai? Faccio io? Grazie Presidente. E sì, rinuncia al diritto di prelazione e autorizzazione alla donazione della proprietà di un lotto destinato ad edilizie residenziali ai sensi della 865 del 1971. Eh, andiamo direttamente al dispositivo anche qua. E, appunto,

Seduta consiliare del 31.07.2025

andiamo direttamente al dato, appunto, sì per letto, appunto, il Consiglio comunale autorizza il trasferimento della proprietà di un terreno edificabile compreso nel piano di zona PEEP su Zaffaranu di 200 m² individuato come eh 952F distinto in catasto al 25, al foglio 25 mappale 2892, dei signori qua non espressi in maniera chiara ma sono generalizzati negli atti. Di rinunciare pertanto al diritto di prelazione in capo all'amministrazione comunale previsto nell'articolo 7 nell'ultimo comma del contratto numero 110 del 18/02/2005 e si dà atto che il trasferimento di proprietà deve avvenire con l'obbligo dei subentranti a sostenere tutti gli oneri e i vincoli derivanti dal contratto, appunto, suddetto e le spese anche relative. Grazie Presidente.

Il Presidente del Consiglio, preso atto della proposta di deliberazione testé discussa recante ad oggetto <<**Rinuncia al diritto di prelazione e autorizzazione alla donazione della proprietà di un Lotto destinato ad Edilizia Residenziale ai sensi della L. 865/1971**>> invita il Consiglio ad esprimere il proprio voto.

L'esito della votazione, resa in forma palese per alzata di mano, proclamato dal Presidente del Consiglio, è il seguente:

- Consiglieri presenti n. 18
- Consiglieri assenti n. 7 (Carboni, Pilloni, Corrias, Demontis, Garau, Stara, Ciaccio)
- Voti favorevoli n. 18

Il Presidente del Consiglio invita quindi il Consiglio ad esprimere il proprio voto in merito all'immediata esecutività con il seguente esito:

- Consiglieri presenti n. 18
- Consiglieri assenti n. 7 (Carboni, Pilloni, Corrias, Demontis, Garau, Stara, Ciaccio);
- Voti favorevoli n. 18

Il presente argomento costituirà oggetto della deliberazione di Consiglio Comunale n.53/2025

Alle ore 20.51 il Presidente dichiara chiusi i lavori e scioglie l'adunanza

Letto, approvato e sottoscritto,

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

F.to digitalmente

Alberto Nioi

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to digitalmente

Dr. Giovanni Mattei

Il presente verbale viene pubblicato all'albo pretorio comunale in data 14/04/2026 per quindici giorni consecutivi con contestuale invio ai capi gruppo consiliari.

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to digitalmente

Dr. Giovanni Mattei